



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n.12
P.IVA 00549700821

90146 Palermo – Via Ausonia, 83
Telefono (091) 7461368
Fax (091) 6785652
E-mail posta@ircac.it
Sito web <http://www.ircac.it>

**I . R . C . A . C .
PALERMO**

23/01/2018

Prot. N. U/PRES/0000340/18



PRESIDENZA

Trasmessa solo a mezzo pec

- **ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 10.S – Vigilanza e Servizio Ispettivo
Via degli Emiri, 45
PALERMO
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
- **PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA**
Piazza Indipendenza, 21
PALERMO
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
- **DIREZIONE GENERALE**
SEDE

Oggetto: Delibera n.5455 del 17.01.2018.
Affidamento del servizio di hosting del sistema informatico
dell'IRCAC.

All.: 1

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.23 della L.R. 23.05.1991 n.36, si trasmette estratto del verbale n.959 del 17.01.2018, contenente la delibera relativa all'oggetto.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE

Sami Ben Abdelaali
Dott. Sami Ben Abdelaali



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n.5455

SEDUTA N. 959 giorno : 17 mese: Gennaio anno: 2018

(Convocazione: nota prot. n.14267/Pres del 08.01.2018)

PRESENTI

Presidente	Dott.	Sami	BEN ABDELAALI
Vice Presidente	Avv.	Adolfo	LANDI (in conference call)
Consigliere	Dott.ssa	Angela	PERUCA

Collegio dei Revisori dei Conti: Assente

Direttore Generale	Avv.	Vincenzo	MINI'
--------------------	------	----------	-------

Segretario	Avv.	Donata	GUAIA
------------	------	--------	-------

OGGETTO: Affidamento del servizio di hosting del sistema informatico dell'IRCAC.



Affidamento del servizio di hosting del sistema informatico
dell'IRCAC

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L.R. n.12/63 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'I.R.C.A.C.;

VISTA la direttiva prot.3838 del 10 agosto 2017, assunta al protocollo Ircac il 25 agosto 2017, con la quale l'Assessorato regionale dell'Economia ha invitato tutti gli enti regionali ad astenersi dall'intraprendere ogni nuova iniziativa in tutte le aree citate nella stessa direttiva;

VISTA la delibera 5358 del 26 settembre 2017 con la quale, in attuazione di quanto disposto dalla direttiva di cui al precedente cpv. è stata revocata la precedente delibera Ircac n.5271 dell'8 giugno 2017 avente ad oggetto "Indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio di hosting del sistema informatico dell'IRCAC";

VISTA la nota del 9 ottobre 2017 e le successive note di sollecito del 5 e del 14 dicembre 2017 inviate all'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, tutte rimaste inevase;

CONSIDERATO che, in data 16 novembre 2017 il sistema centrale ha cessato di funzionare e che i tecnici IBM, appositamente intervenuti su richiesta dell'Istituto, hanno definito il danno non più

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



riparabile e, conseguentemente, il sistema definitivamente spento;

VISTA la nota del Direttore Generale del 23 novembre 2017 con la quale è stato chiesto alla Sefin S.p.A. di Milano, già precedentemente contattata, un preventivo per un servizio di hosting limitato a quattro mesi eventualmente rinnovabili, al fine di consentire rapidamente all'Istituto la ripresa delle normali procedure inerenti sia la contabilità che l'attività corrente ferme dal 16 novembre 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m. e i.;

RITENUTO di dover effettuare una ricerca di mercato tendente a stabilire se ricorrono o meno i presupposti di cui all'art.63 comma 2, lettera b, punto 2) del Codice degli Appalti Pubblici ossia inesistenza di altre aziende oltre la Sefin S.p.A. capaci di fornire il servizio di hosting necessario all'Ircac (assenza di concorrenza per motivi tecnici);

VISTO l'elenco di aziende fornito dall'Ufficio Informatico dell'Ircac;

VISTE le note inviate alle aziende ed enti potenzialmente in grado di fornire il servizio richiesto dall'Ircac;

CONSIDERATO che, a dette note, ha risposto soltanto la Delphis Informatica s.r.l. di Genova;

VISTO il preventivo della Sefin S.p.A. del 27 novembre 2017 confermato il 10 gennaio 2018, quantificato in Euro 46.395,00 una tantum e in Euro 10.445,00 quale canone mensile;

VISTO il preventivo della Delphis Informatica s.r.l. del 10 gennaio



2018, quantificato in Euro 110.000,00 una tantum e Euro 19.000,00 quale canone mensile oltre Euro 48.460,00 per acquisizione licenze dei prodotti utilizzati;

VISTA la nota dell'Ufficio Gestioni Informatiche dell'Ircac dalla quale risulta che *"L'offerta della SEFIN SpA appare tecnicamente rispondente alle necessità attuali dell'Istituto ed a quanto dallo stesso Istituto richiesto"* e che *"L'offerta della DELPHIS Informatica srl, prevedendo una soluzione di rehosting in ambiente LINUX, servizio differente da quanto richiesto dall'Istituto e che prevede una sostanziale modifica dei programmi attualmente utilizzati, pur essendo una soluzione tecnicamente valida, sembra richiedere, per ammissione della stessa Ditta offerente, tempi più lunghi di qualche mese per l'attivazione del servizio"*;

CONSIDERATO che, l'offerta della Sefin S.p.A., oltre che economicamente inferiore rispetto a quella della Delphis Informatica s.r.l., risulta anche l'unica tecnicamente rispondente alle necessità dell'Istituto e che, pertanto, dalla ricerca di mercato effettuata risulta l'assenza di concorrenza per motivi tecnici rispetto alla più volte citata Sefin S.p.A. in relazione alle esigenze prospettate dall'Ircac, ricorrendo quindi le condizioni per un affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2, lettera b, punto 2) del Codice degli Appalti Pubblici;

RITENUTO, quindi, di procedere, ai sensi dell'art.63 comma 2, lettera b, punto 2) del D.Lgs. n.50/2016 all'affidamento diretto alla



Sefin S.p.A. del servizio di hosting per la durata di mesi quattro eventualmente rinnovabili;

VISTA la relazione del Servizio e tutti gli atti ad essa allegati;

SENTITO il Direttore Generale;

All'unanimità

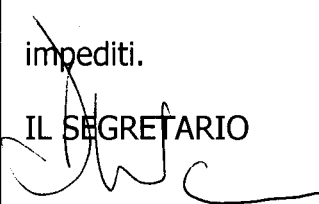
DELIBERA N.5455

- di nominare l'Ing. Alberto Calascibetta quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di hosting del sistema informatico dell'Ircac, di cui appresso;
- di affidare, secondo quanto previsto dall'art.63 comma 2, lett. b punto 2 (assenza di concorrenza per motivi tecnici) del Codice degli Appalti Pubblici, alla Sefin S.p.A. di Milano, il servizio di hosting del sistema informatico dell'IRCAC, per la durata di 4 mesi a far data dalla conclusione della fase di avviamento, migrazione dei dati e delle procedure informatiche. Il predetto periodo di 4 mesi è rinnovabile per ulteriori 4 mesi, a giudizio discrezionale e insindacabile dell'IRCAC, alle medesime condizioni contrattuali;
- di approvare lo schema di contratto, fermo restando che lo stesso potrà essere modificato o adeguato in ragione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- di quantificare, in base al preventivo della Sefin S.p.A. inviato il 27 novembre 2017 e confermato in data 10 gennaio 2018, in Euro 46.395,00 (Euro

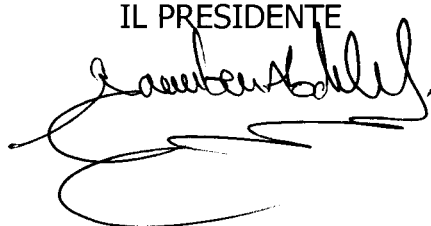
quarantaseimilatrecentonovantacinque/00), IVA esclusa, l'importo complessivo una tantum e in Euro 10.445,00 (Euro diecimilaquattrocentoquarantacinque/00) IVA esclusa, l'importo complessivo relativo al canone mensile del servizio. Pertanto, il costo complessivo stimato, tenuto conto di un'eventuale proroga di 4 mesi, ammonta a Euro 129.955,00 (Euro centoventinovemilanovecentocinquantacinque/00) stimato, ai soli fini dell'art.35, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016.

La presente delibera è da dichiararsi immediatamente esecutiva considerata l'urgenza di ripristinare l'operatività informatica dell'Istituto ponendo in essere tutti gli adempimenti e/o aggiornamenti, con particolare riguardo alle connesse attività inerenti la predisposizione del bilancio 2017, a data corrente impediti.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "D. C.", written over the printed title "IL SEGRETARIO".

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Ambrosoli", written over the printed title "IL PRESIDENTE".



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via, 83
Telefono 0917461200
Fax 091513534
E-mail ircac@posta.it

SERVIZIO PERSONALE AFFARI GENERALI E GESTIONI INFORMATICHE

Ufficio: Affari Generali

→ **AL DIRETTORE GENERALE**

AL PRESIDENTE DEL C.d.A.

S E D E

Oggetto: Affidamento del servizio di hosting del sistema informativo su mainframe.

RELAZIONE

Con delibera n.5358 del 26 settembre 2017 è stata revocata la precedente delibera IRCAC n. 5271 del 8/6/2017 avente ad oggetto "Indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio di hosting del sistema informativo dell'IRCAC". La revoca in discorso è stata motivata dalla direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Economia prot.3838 del 10 agosto 2017, trasmessa a mezzo pec ed assunta al protocollo IRCAC n. E/0006331/17 del 25/8/2017, con la quale, in attuazione del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017, sono state delineate le azioni progettuali che la Regione Siciliana e i suoi enti strumentali devono porre in essere per realizzare, tra l'altro, il Cloud della Pubblica Amministrazione, per cui *"l'amministrazione regionale ha aderito alla convenzione Consip SPC Cloud Lotto 1, al fine di migrare progressivamente sul cloud gli attuali sistemi regionali e, successivamente, i sistemi e i servizi delle Pubbliche Amministrazioni Locali"* e che quindi *"ciascuna PA non potrà effettuare spese o investimenti in materia di data center, secondo le indicazioni e le eccezioni indicate nella circolare 2 del 24 giugno 2016 dell'AgID"*, invitando gli enti regionali, *"ad astenersi dall'intraprendere ogni nuova iniziativa in tutte le aree citate nella presente direttiva; a comunicare, entro max 30 giorni dalla pubblicazione nella GURS della presente direttiva, all'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali le iniziative esistenti; a raccordarsi, entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS della presente"*

direttiva, con l'Ufficio sopra menzionato, per programmare secondo un metodo condiviso tutte le attività nelle aree di cui alla presente direttiva".

Successivamente, in osservanza a quanto stabilito dalla citata direttiva, l'Istituto, con nota del 9 ottobre 2017 (Allegato 1) ha rassegnato all'Assessorato dell'Economia – Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali – la situazione del centro informatico dell'Ircac, evidenziando, in particolare, lo stato precario del sistema, vista la vetustà dell'hardware in dotazione all'Ircac. A tale nota è seguito un incontro presso il predetto Ufficio, nel quale è stata evidenziata la necessità di procedere alla messa in sicurezza dei dati e del software utilizzato dall'Istituto, eventualmente anche con un hosting temporaneo (che era stato oggetto del bando, poi revocato in ragione della direttiva di cui sopra) poiché era alta la probabilità di un black-out del sistema. Nello stesso incontro è stata chiesta una nota con la quale il predetto Ufficio dell'Assessorato dell'Economia, autorizzasse la procedura di conferimento del servizio di hosting.

La predetta nota del 9/10/2017 e le successive note di sollecito (5/12/2017 e 14/12/2017 – Allegati 2 e 3) sono rimaste inevase.

Intanto, in data 16 novembre 2017, il sistema centrale, probabilmente a causa di un sovraccarico o di un'assenza temporanea di corrente, si è spento definitivamente e, pertanto, l'Istituto, da quella data, è impossibilitato ad operare con le normali procedure sia di contabilità che di gestione dell'attività corrente.

Pertanto, è necessario procedere urgentemente al conferimento di un servizio di hosting che metta l'Istituto in condizione di riprendere la propria attività.

A tal fine, il Direttore Generale, con propria nota del 23 novembre 2017 (Allegato 4), ha chiesto un preventivo alla ditta SEFIN S.p.A. di Milano, già contattata in precedenza, per un servizio di quattro mesi, eventualmente rinnovabili, in attesa di risolvere definitivamente il problema o con nuovi hardware e software o con un servizio di clouding comprendente anche nuovi e più moderni software.

In data 27 novembre 2017 la Sefin S.p.A. di Milano ha trasmesso la propria offerta (Allegato 5).

Lo scrivente Servizio, però, al fine di rispettare quanto previsto in materia dal Codice degli Appalti Pubblici, ha ritenuto opportuno effettuare una ricerca di mercato per stabilire se la Sefin S.p.A. fosse l'unica azienda in grado di fornire il servizio di hosting richiesto dall'Istituto. In questo caso, infatti ricorrerebbero i termini di cui all'art.63 comma 2 del citato Codice ossia,

assenza di concorrenza per motivi tecnici e, pertanto, il conferimento del servizio alla predetta ditta potrebbe essere effettuato in via diretta.

In tal senso, con nota del 18 dicembre 2017 (Allegato 6), è stata richiesta all'Ufficio Gestioni Informatiche dello scrivente Servizio una lista di aziende operanti nel settore, cui sottoporre lo stesso capitolato tecnico già sottoposto alla Sefin S.p.A., per verificare l'esistenza di altre aziende in grado di fornire il servizio di cui necessita l'Istituto.

Con nota del 21 dicembre 2017 (Allegato 7), l'Ufficio Gestioni Informatiche ha rassegnato un "*elenco di Aziende potenzialmente in grado di offrire un servizio di hosting basato su tecnologia IBM 390*".

Pertanto sono state individuate 11 tra aziende ed enti regionali (questi ultimi individuati in base al principio di collaborazione tra pubbliche amministrazioni regionali) potenzialmente in grado di fornire il servizio richiesto dall'Istituto.

Con nota del 27 dicembre 2017 (Allegato 8) inviata via pec, i predetti soggetti sono stati invitati a comunicare entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione, la propria disponibilità a fornire il servizio di hosting in ambiente IBM 390, in grado di ospitare tutte le procedure applicative in atto esistenti su mainframe IBM 9221 -130, secondo l'allegato capitolato tecnico.

Alla scadenza del termine di 5 giorni lavorativi assegnati con la citata nota del 27/12/2017, nessuna delle ditte contattate ha dato riscontro ad esclusione della Delphis Informatica s.r.l. di Genova la quale, con nota del 28 dicembre 2017 (Allegato 9), ha manifestato interesse e disponibilità a fornire il servizio richiesto dall'Ircac.

Pertanto, in data 8 gennaio 2018 sono state inviate due note, la prima alla Delphis Informatica s.r.l. (Allegato 10) con la quale è stato chiesto un preventivo per il servizio di hosting della durata di 4 mesi rinnovabili secondo il capitolato tecnico già trasmesso con la citata nota del 27/12/2017 e la seconda alla Sefin S.p.A. (Allegato 11) con la quale è stato chiesto di confermare o rimodulare l'offerta già inviata in data 27/11/2017. Ad ambedue le società è stato assegnato il termine dell'11 gennaio 2018 ore 14:00.

In data 10 gennaio 2018 la Sefin S.p.A. ha inviato una nota (Allegato 12) con la quale ha confermato integralmente l'offerta del 27/11/2018 pari a complessivi Euro 88.175,00 di cui Euro 46.395,00 Una Tantum ed Euro 41.780,00 relativi a quattro mesi di canoni mensili.

Sempre in data 10 gennaio 2018 la Delphis Informatica ha trasmesso una nota (Allegato 13) con la quale ha rassegnato la propria migliore offerta per il servizio richiesto dall'Ircac, pari a Euro 234.460,00 di cui Euro 158.460,00 Una Tantum ed Euro 76.000,00 relativi a 4 mesi di canoni mensili.

Con nota dell'11 gennaio 2018 (Allegato 14), le predette offerte sono state trasmesse ai tecnici informatici dell'Istituto Ing. A.Calascibetta, Sig. F.Madonia e Sig. G.Paliaga affinché fornissero un parere tecnico relativo alla rispondenza delle stesse alle necessità dell'Istituto e, in questo caso, individuare quella economicamente più vantaggiosa, così come previsto dal Codice degli appalti pubblici.

Con nota del 12 Gennaio 2018 (Allegato 15) i tecnici informatici dell'Istituto hanno rassegnato il seguente parere: *"L'offerta della SEFIN S.p.A. appare tecnicamente rispondente alle necessità attuali dell'Istituto ed a quanto dallo stesso Istituto richiesto; l'offerta della DELPHIS Informatica srl, prevedendo una soluzione di rehosting in ambiente LINUX, servizio differente da quanto richiesto dall'Istituto e che prevede una sostanziale modifica dei programmi attualmente utilizzati, pur essendo una soluzione tecnicamente valida, sembra richiedere, per ammissione della stessa Ditta offerente, tempi più lunghi di qualche mese per l'attivazione del servizio."*

Alla luce di quanto manifestato dai componenti l'Ufficio Gestioni Informatiche, risulta che, l'offerta della Sefin S.p.A., oltre che economicamente inferiore rispetto all'offerta della Delphis Informatica s.r.l. è l'unica che soddisfa pienamente, dal punto di vista tecnico, le necessità prospettate dall'Istituto.

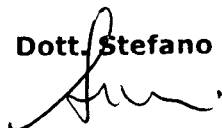
Pertanto, dalla ricerca di mercato è emerso che non vi sono altre aziende, oltre la Sefin S.p.A., che possano fornire, da subito, il servizio così come prospettato dall'Ircac con il capitolato tecnico predisposto dai tecnici informatici dell'Istituto e che, quindi, ricorrerebbero i presupposti per un affidamento diretto ex art.63 comma 2, lettera b punto 2) del Codice degli Appalti Pubblici, per assenza di concorrenza per motivi tecnici.

Qualora la superiore offerta sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, oltre all'affidamento diretto alla Sefin S.p.A. per i motivi che precedono, deve essere approvato anche lo schema di contratto che dovrà intercorrere tra l'Ircac e la predetta società, allegato alla presente (Allegato 16), nonché la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento con le necessarie competenze tecnico-informatiche.

Quanto sopra rassegnato si sottopone alla S.V. per le determinazioni che riterrà opportuno adottare.

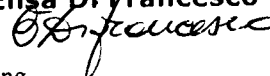
Palermo, lì 16 gennaio 2018

Dott. Stefano Cassarà



**IL CAPO SERVIZIO PERSONALE
AA.GG. E GESTIONI INFORMATICHE**

Avv. Elisa Di Francesco

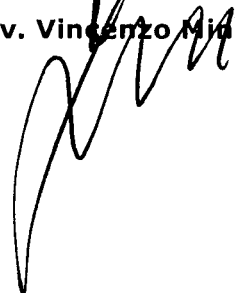


PARTE RISERVATA AL DIRETTORE GENERALE

Si propone al D.G. e in sottosegna al
C.d.A. con parere favorevole la
proposta del Servizio di affidare
la gestione del sito al servizio di
hosting di cui in

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vincenzo Miti



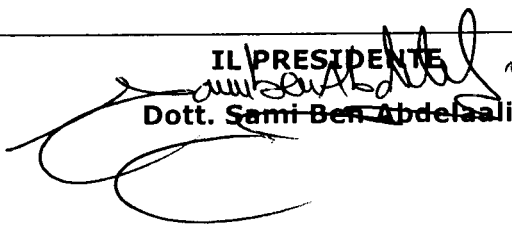
PARTE RISERVATA AL PRESIDENTE DEL C.d.A.:

Si concorda e si delibera

17 GEN. 2018

IL PRESIDENTE

Dott. Sami Ben Abdessali





**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via Ausonia 83
Telefono 0917461200

E-mail posta@ircac.it

MINOTA Allegato 1

**SERVIZIO PERSONALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONI INFORMATICHE**

Palermo li 9 ottobre 2017

**All'Assessorato dell'Economia
Ufficio per l'attività di coordinamento dei
sistemi informativi regionali e l'attività
informatica della Regione e delle pubbliche
amministrazioni regionali
Via Notarbartolo 17
90141 PALERMO**

**Oggetto: Razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche della pubblica
amministrazione – Circolare del 10 agosto 2017 pubblicata in GURS n.37
dell'8/9/2017.**

Con riferimento alla Direttiva emanata con la Circolare meglio evidenziata in oggetto ed in ottemperanza a quanto, con la stessa, disposto, si rassegna qui di seguito, l'attuale situazione dell'IRCAC e le iniziative esistenti.

L'Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione è, in atto, dotato di un sistema informatico basato su mainframe IBM 9221/130 della famiglia 370/390 e Sistema Operativo della famiglia VSE. Detto sistema risulta ormai obsoleto e, negli ultimi anni e fino a data corrente, ha dato e da luogo a svariati malfunzionamenti e crash di sistema difficilmente riparabili, anche e soprattutto, per la carenza di materiale di ricambio disponibile sull'attuale mercato.

Quanto precede, ovviamente, provoca il continuo rischio di perdita di tutti i dati e di tutti i programmi, questi ultimi in linguaggi ormai superati e, quindi, ancorché vengano effettuati continui back up, non utilizzabili se non con l'ausilio di sistemi uguali a quello posseduto dall'IRCAC, ormai difficilmente reperibili.

Per tali ragioni, l'Istituto, con delibera n.5271 dell'8/6/2017 ha indetto un bando di gara mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 35 e 60, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di hosting del sistema informativo dell'IRCAC, per la durata di 14 mesi, di cui i primi 2 necessari alla prima fase di avviamento, migrazione dei dati e delle procedure informatiche.

Detto bando è stato pubblicato in data 15 giugno 2017 mentre la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 31 luglio 2017. A quella data è pervenuta presso l'Istituto una sola offerta.

Il fine del predetto bando di gara era quello di mettere in sicurezza i dati e i programmi utilizzati dall'Istituto e, nel frattempo, acquisire un nuovo sistema hardware e nuovi software mediante i quali gestire l'attività dell'Istituto.

Dalla circolare di codesto Assessorato, recapitata tramite pec il 25 agosto c.a. e poi pubblicata sulla GURS l'8 settembre corso, si evince che il servizio di hosting risulta superato da decenni visto che, oggi, sia le aziende private, ma soprattutto, la Pubblica Amministrazione, si servono dei più attuali sistemi di clouding che, da un lato mettono i dati e i software al riparo dai rischi di custodia "in house" essendo, questi ultimi, residenti su un server esterno definito "nuvola virtuale" (cloud), e dall'altro, consentono un notevole risparmio di costi visto che vengono del tutto eliminati i sistemi hardware centrali (e quindi l'acquisto degli stessi) essendo necessari soltanto i Personal Computer degli utenti che, via internet, si collegano al server esterno (cloud).

In tal senso si muove anche il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 – 2019, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri lo scorso 31 maggio 2017.

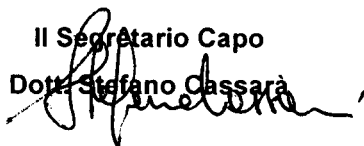
Inoltre, l'Istituto ha contattato il responsabile di HPE Italia, azienda che, in base alla convenzione SPC Cloud, sta realizzando il Centro Servizi Cloud della Regione Siciliana, al fine di valutare la possibilità, per l'IRCAC, di utilizzare il più attuale sistema cloud.

Intanto, considerato che con la più volte citata circolare di codesto Assessorato, è stata inibita la possibilità di "intraprendere ogni nuova iniziativa in tutte le aree citate nella presente direttiva" con delibera n.5358 del 26/9/2017 l'IRCAC ha revocato, in auto tutela, il bando di gara per il servizio di hosting.

Infine, dopo un sopralluogo tecnico effettuato dal responsabile di HPE Italia presso l'Istituto, con mail del 6 ottobre u.s., lo stesso ha mostrato interesse a valutare ed indirizzare un intervento per l'Istituto, mediante la convenzione SPC Cloud, nella logica del Centro Servizi Cloud che la Regione Siciliana sta realizzando sempre con la medesima convenzione.

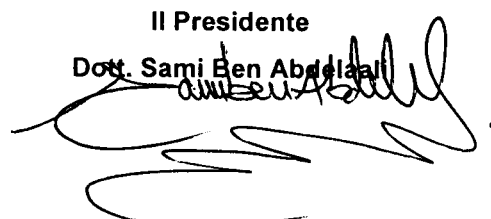
Quanto precede si rassegna a codesto Ufficio, in ottemperanza a quanto prescritto con la direttiva di cui alla circolare meglio evidenziata in oggetto, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento volto a programmare tutte le attività nelle aree oggetto della direttiva medesima.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Segretario Capo
Dott. Stefano Cassarà


Il Capo Servizio Personale AA.GG. e
Gestioni Informatiche
Avv. Elisa Di Francesco



Il Presidente
Dott. Sami Ben Abdeljalil


Alegato 2

**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n.12

P.IVA 00549700821

90144 Palermo – Via Ausonia, 83

Telefono (091) 7076111

Fax (091) 6785652

E-mail posta@ircac.it

Sito web <http://www.ircac.it>

IL PRESIDENTE

**I . R . C . A . C .
PALERMO**

05/12/2017

Prot. N. U/PRES/0008421/17



**Alla Dott.ssa Maria Antonietta BULLARA
Dirigente Generale dell'Assessorato
Economia**

**Ufficio per l'attività di coordinamento dei
sistemi informativi regionali e l'attività
informatica delle Regione e delle
pubbliche amministrazioni regionali**

Via Thaon De Revel n. 20

90141

PALERMO

Ufficio.informatica@certail.regione.sicilia.it

E P.C:

**All'Arch. Alessandro FERRARA
Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive**

**Al Collegio Straordinario dei Revisori dei
Conti**

**Oggetto: Assessorato dell'Economia- Circolare 10 agosto 2017 avente ad oggetto:
"Pubblica amministrazione digitale – razionalizzazione delle strutture tecnologiche
Della pubblica amministrazione – Direttiva"**

Egr. Sig. Dirigente Generale,

come già alla S.V. rassegnato sia con nota prot. n. U/0007164/17 del 09.10.2017, ad oggi rimasta priva di riscontro, sia verbalmente in seno ad un incontro svoltosi presso i locali dell'Assessorato dell'Economia nello scorso mese di novembre, in ossequio alla direttiva di astensione dall'intraprendere ogni nuova iniziativa in ambito informatico impartita anche allo scrivente Ente con la circolare in oggetto indicata, l'Istituto ha proceduto a revocare in autotutela la procedura aperta per l'affidamento del servizio di hosting indetta con delibera CdA n. 5271 dell'08.06.2017 e, nelle more contattato il responsabile di HPE Italia, Azienda che ha in corso di realizzazione il Centro Servizi Cloud della Regione Siciliana, al fine di valutare l'utilizzo di tale sistema .

L'Istituto, infatti, deve risolvere al più presto le criticità derivanti dal blocco del proprio sistema informativo basato sull'obsoleto MAINFREN IBM 9221, la cui

ricambio nel mercato mondiale non andate a buon fine, sembra ormai quasi impossibile da ripristinare.

Tale non funzionamento, che così come è stato rassegnato dal Direttore Generale e dal competente Ufficio Gestioni Informatiche è causa dell'attuale paralisi di operazioni ed attività essenziali per l'Istituto (anagrafica generale, ricognizioni contabili, stampa di bollettini e mav, pagamento d'imposte), non consentirà peraltro all'Istituto di chiudere l'esercizio sociale al 31.12.2017 con gli esatti appostamenti e la precisa esposizione dei dati contabili.

Si reputa, pertanto doveroso per l'operatività dell'Ente e per il perseguimento della propria mission, pervenire ad una soluzione temporanea, che può essere costituita dall'affidamento del servizio di hosting (già effettuato nel corso dell'anno 2016 in via sperimentale per il tramite di un'Azienda operante nel settore) per una durata non superiore a mesi 4.

Si chiede, quindi, alla S.V. un'autorizzazione in tal senso che consentirà di avviare in tempi rapidi la necessaria procedura negoziata.

In attesa, nel rappresentare l'urgenza della fattispecie, si porgono distinti saluti.



IL PRESIDENTE

Sami Ben Abdelaali
Dott. Sami Ben Abdelaali

**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n.12

P.IVA 00549700821

90144 Palermo - Via A. ...
Telefono (091) 7070111

Fax (091) 6785652
E-mail posta@ircac.it
Sito web <http://www.ircac.it>

Alegato 3

IL PRESIDENTE

**I. R. C. A. C.
PALERMO**

14/12/2017

Prot. N. U/PRES/0008606/17



**Alla Dott.ssa Maria Antonietta BULLARA
Dirigente Generale dell'Assessorato
Economia-Ufficio per l'attività di
coordinamento dei sistemi informativi
regionali e l'attività informatica delle
Regione e delle pubbliche
amministrazioni regionali**

Ufficio.informatica@certail.regione.sicilia.it

E P.C:

**All'Arch. Alessandro FERRARA
Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive**

Al Collegio dei Revisori

**Oggetto: Assessorato dell'Economia - Circolare 10 agosto 2017 - Adempimenti
conseguenziali - Sollecito riscontro note IRCAC**

Egr. Sig. Dirigente Generale,

è doveroso da parte dello scrivente rassegnarLe la massima urgenza di acquisire l'autorizzazione ad un affidamento del servizio di hosting richiesta con nota prot. n. U/0007164/17 del 09.10.2017 e da ultimo, sollecitata con nota prot. n. U/0008421/17 del 05.12.2017, quale soluzione temponanea per consentire la funzionalità dell'Istituto, oggi gravemente compromessa, atteso il perdurante blocco del proprio sistema informativo basato sull'obsoleto MAINFRAME IBM 9221, nelle more della definizione di ogni altra attività conforme alle cogenti disposizioni di cui alla Circolare in oggetto.

E' altrettanto doveroso da parte dello scrivente rappresentarLe che l'attuale paralisi di operazioni ed attività essenziali per l'Istituto (anagrafica generale, ricognizioni contabili, stampa di bollettini e mav, pagamento d'imposte e fornitori) che non consentirà peraltro all'Istituto di chiudere l'esercizio sociale al 31.12.2017 con gli esatti appostamenti e la precisa esposizione dei dati contabili, né di ottemperare alla disciplina dello split payment e della fatturazione elettronica a cui l'Ente è tenuto dall'01.01.2018, potrebbe determinare ulteriori criticità e contenziosi, nonché generare ipotesi di danno erariale.

Resto, pertanto, in attesa di un Suo urgente riscontro e porgo distinti saluti.



IL PRESIDENTE

Sami Ben Abdelaali
Dott. Sami Ben Abdelaali

Allegato 4



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12
P.IVA 00549700821

90146 Palermo – Via Ausonia, 83
Telefono 091 209111
Fax 091 513534
e-Mail: posta@ircac.it
Sito web: www.ircac.it

DIREZIONE GENERALE All. 1

Spett.le
SEFIN SpA
Viale Zara, 10
20124 MILANO

info@sefin.it
sam.sefin@legalmail.it

Oggetto: Richiesta preventivo servizio Hosting aziendale.

Facendo seguito agli incontri ed ai colloqui intercorsi per affidare a codesta Società il servizio di hosting del sistema informativo, in atto installato su MAINFRAME dell'Istituto, si chiede un preventivo dei costi, da fornire a stretto giro di posta.

Il servizio ha per oggetto l'hosting di tutte le procedure applicative attualmente in uso presso l'Istituto, come da capitolato tecnico che si allega alla presente.

La durata del servizio è preventivata per 4 (quattro) mesi, eventualmente rinnovabile, dalla conclusione della fase di migrazione ed avviamento, che deve essere completata entro tempi brevissimi.

La presente richiesta non comporta alcun obbligo a contrarre da parte dell'Istituto e non costituisce offerta.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vincenzo Mini)

SERVIZIO DI HOSTING DEL SISTEMA INFORMATIVO SU MAINFRAME

Oggetto della richiesta di servizio.

Il servizio richiesto ha per oggetto il servizio di hosting in grado di ospitare tutte le procedure applicative attualmente in uso presso l'Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione, di seguito IRCAC. L'affidamento si rende necessario al fine di procedere, durante la fruizione del servizio di hosting, al rinnovo del proprio attuale sistema informatico, basato su mainframe IBM 9221/130 della famiglia 370/390 e SO della famiglia VSE.

Tale servizio deve prevedere la totale compatibilità con tutte le applicazioni ed archivi esistenti, le attuali modalità operative e di esecuzione lavori, garantendo la salvaguardia degli investimenti ad oggi effettuati sull'attuale sistema, anche in termini di competenze, programmi e procedure applicative.

Il servizio di hosting deve, tra l'altro, fornire, configurare ed assicurare:

- a. la migrazione dei programmi, JCL, librerie, dataset e quant'altro necessario al passaggio trasparente, per gli utenti, dall'utilizzo on-site a quello in-hosting;
- b. una piattaforma hardware nativa di livello pari o superiore rispetto a quella attualmente utilizzata;
- c. storage disco di almeno 300 GB utili e relativa gestione, controllo ed ottimizzazione delle prestazioni;
- d. sistema di backup su nastro e/o su VTL con relativa gestione e pianificazione dei backup, con possibilità di effettuare operazioni di backup/restore non pianificate lanciate da remoto 24h/24h;
- e. interfacciamento mediante rete internet per collegamenti da remoto, attraverso programmi di emulazione 3270, da parte degli utenti IRCAC;
- f. almeno due ambienti operativi z/VSE separati (uno di sviluppo e test ed uno di produzione), da definire in ambiente z/VM, inclusi tutti i sottosistemi (p.e. CICS, VTAM, DL/1, DB2, etc.) aggiornati all'ultimo livello IBM per evoluzione di quelli attualmente utilizzati da IRCAC;
- g. definizione e gestione delle connessioni su protocollo TN3270 e delle relative policy per le sessioni video e stampanti sia dell'ambiente di sviluppo che dell'ambiente di produzione;
- h. gestione stampe, tramite utility come CA-RAPS o simili, su stampanti laser locali A3 ed A4 presso sedi IRCAC da utilizzare per i programmi di tipo batch;
- i. trasferimento e scambio dati tramite protocolli FTP/SFTP;
- j. gestione e pianificazione delle politiche BCRS (Business Continuity and Resiliency Services) e DR (Disaster Recovery) con tempi di ripristino del sistema entro 48 ore;
- k. disponibilità del servizio 24x7x365, escluse le manutenzioni programmate per aggiornamenti hardware, software e delle connessioni di rete;
- l. livelli di servizio non inferiori al 95% del tempo di disponibilità richiesto
- m. servizio di supporto dell'operatore del sistema del data center: lunedì-venerdì dalle ore 8 alle ore 18;
- n. supporto sistemistico per la gestione dell'ambiente operativo: : lunedì-venerdì dalle ore 8 alle ore 18;
- o. disponibilità, previ accordi specifici, all'estensione dei servizi indicati ai punti m ed n in giornate/orari al di fuori di quelli previsti sopra indicati, quali il sabato o festivi etc.;
- p. definizione ambiente DB2 con QMF sotto z/VM con trasferimento delle attuali tabelle, queries e format;
- q. definizione degli utenti, sia informatici che amministrativi e delle relative policy, negli ambienti VSE e VM;
- r. monitoraggio, da parte del fornitore del servizio, del funzionamento e prestazioni del servizio offerto con particolare attenzione alla gestione di eventi critici e problemi e relativo censimento su Registro Problemi;
- s. attuazione, mediante team del fornitore, di tutti gli interventi necessari a garantire la rimozione delle cause che hanno causato il malfunzionamento e individuare possibili

soluzioni provvisorie per il ripristino dell'operatività fino alla risoluzione definitiva del problema;

- t. programma di emulazione terminale 3270, per il collegamento al sistema di hosting, che assicuri la gestione di almeno 4 sessioni attive tra video e stampanti, esecuzione di macro ed il trasferimento file tra host e PC. Tale programma dovrà essere installato sui PC in dotazione all'IRCAC con sistemi operativi da Windows XP (32bit) e successivi. Sono previsti n. 60 PC da collegare tramite emulazione 3270.
- u. sessioni di formazione di almeno 30 ore, anche in remoto, del personale informatico dell'IRCAC all'utilizzo del nuovo ambiente operativo di produzione e sviluppo;
- v. help desk tecnico per la gestione e la risoluzione delle problematiche connesse alla fornitura del servizio di hosting e dei collegamenti da remoto via emulazione 3270.

L'onere delle licenze d'uso e dei canoni di manutenzione del software di base e d'ambiente, incluso il programma di emulazione terminale (licenza per n. 60 PC), e dell'hardware utilizzato presso il data center dovrà essere a carico del Fornitore nell'ambito del servizio di Hosting e l'eventuale adozione di nuove release e/o aggiornamenti deve essere soggetta a valutazioni di impatto, convenienza e opportunità da effettuarsi di concerto con l'IRCAC.

Descrizione ambiente esistente

L'IRCAC attualmente utilizza, per il sistema informativo centrale della propria gestione informatica, un sistema mainframe IBM i cui principali componenti sono:

HARDWARE

- cpu IBM 9221 mod. 130
- unità dischi IBM RAMAC 9394-2 con 10 cluster attivi
- stampante IBM 4245-012
- stampante IBM 6262-014
- unità a nastri IBM 3490E-C22
- unità di controllo IBM 3174-11L
- unità di controllo IBM 3174-11L con scheda token-ring
- bridge 8229 mod.02
- postazioni di lavoro : personal computer di fascia media (32 e 64 bit) con Windows XP e successivi ed emulazione terminale 3270 sia di tipo video e stampante

SOFTWARE DI BASE

- VSE/ESA 2.3.2
- CICS/VSE 2.3.2
- ACF/VTAM 4.2.0
- DITTO/ESA
- DFSORT
- DL/1 1.A.0
- DB2 6.1 con REXX e SQL
- COBOL IBM DOS/VS
- CA-RAPS

AMBIENTE APPLICATIVO

- Programmi gestionali in ambiente VSE batch scritti in COBOL
- Programmi gestionali in ambiente transazionale CICS scritti in COBOL comandi e con l'utilizzo di mappe BMS
- Programmi di servizio in ambiente transazionale CICS scritti in ASSEMBLER macro e comandi
- JCL per l'esecuzione di programmi di tipo batch
- Queries DB2 tramite QMF

soluzioni provvisorie per il ripristino dell'operatività fino alla risoluzione definitiva del problema;

- t. programma di emulazione terminale 3270, per il collegamento al sistema di hosting, che assicuri la gestione di almeno 4 sessioni attive tra video e stampanti, esecuzione di macro ed il trasferimento file tra host e PC. Tale programma dovrà essere installato sui PC in dotazione all'IRCAC con sistemi operativi da Windows XP (32bit) e successivi. Sono previsti n. 60 PC da collegare tramite emulazione 3270.
- u. sessioni di formazione di almeno 30 ore, anche in remoto, del personale informatico dell'IRCAC all'utilizzo del nuovo ambiente operativo di produzione e sviluppo;
- v. help desk tecnico per la gestione e la risoluzione delle problematiche connesse alla fornitura del servizio di hosting e dei collegamenti da remoto via emulazione 3270.

L'onere delle licenze d'uso e dei canoni di manutenzione del software di base e d'ambiente, incluso il programma di emulazione terminale (licenza per n. 60 PC), e dell'hardware utilizzato presso il data center dovrà essere a carico del Fornitore nell'ambito del servizio di Hosting e l'eventuale adozione di nuove release e/o aggiornamenti deve essere soggetta a valutazioni di impatto, convenienza e opportunità da effettuarsi di concerto con l'IRCAC.

Descrizione ambiente esistente

L'IRCAC attualmente utilizza, per il sistema informativo centrale della propria gestione informatica, un sistema mainframe IBM i cui principali componenti sono:

HARDWARE

- cpu IBM 9221 mod. 130
- unità dischi IBM RAMAC 9394-2 con 10 cluster attivi
- stampante IBM 4245-012
- stampante IBM 6262-014
- unità a nastri IBM 3490E-C22
- unità di controllo IBM 3174-11L
- unità di controllo IBM 3174-11L con scheda token-ring
- bridge 8229 mod.02
- postazioni di lavoro : personal computer di fascia media (32 e 64 bit) con Windows XP e successivi ed emulazione terminale 3270 sia di tipo video e stampante

SOFTWARE DI BASE

- VSE/ESA 2.3.2
- CICS/VSE 2.3.2
- ACF/VTAM 4.2.0
- DITTO/ESA
- DFSORT
- DL/1 1.A.0
- DB2 6.1 con REXX e SQL
- COBOL IBM DOS/VS
- CA-RAPS

AMBIENTE APPLICATIVO

- Programmi gestionali in ambiente VSE batch scritti in COBOL
- Programmi gestionali in ambiente transazionale CICS scritti in COBOL comandi e con l'utilizzo di mappe BMS
- Programmi di servizio in ambiente transazionale CICS scritti in ASSEMBLER macro e comandi
- JCL per l'esecuzione di programmi di tipo batch
- Queries DB2 tramite QMF

- Archivi dati VSAM
- Archivi dati DL/1
- Archivi dati DB2

Dal punto di vista quantitativo i dati orientativamente sono :

- Utenti connessi 50
- Sessioni attive 200
- Programmi COBOL batch 1.000
- Mappe BMS 1.300
- Programmi COBOL CICS comandi 3.000
- Programmi ASSEMBLER comandi 10
- Programmi ASSEMBLER macro 10
- JCL 300
- Dataset VSAM 350
- Dataset DL/1 15
- Tabelle DB2 200
- QUERIES QMF e FORMS salvati 2.000

Il sistema è composto da un ambiente VSE di sviluppo e da un ambiente VSE di produzione con eguali caratteristiche. Tali ambienti vengono principalmente utilizzati per lo sviluppo e l'uso di applicazioni scritte in COBOL con l'utilizzo di archivi VSAM, DL/1 e DB2 sia in ambiente BATCH che in ambiente CICS.

I terminali attualmente sono connessi sia in modalità non-SNA (via BNC) sia in modalità SNA (via LAN IEEE 802.2 tramite il BRIDGE di cui sopra).

Il cablaggio strutturato ETH utilizza cavi FTP cat.5

La connessione INTERNET esistente è del tipo TELECOM FIBRA-20Mb

Allegato 5



soluzioni
nell'informatica

s.p.a.

20124 Milano – V.le Zara 10
tel. +39.02.69.365.1
fax +39.02.69.365.290
<http://www.sefin.it>

Cap. sociale € 450.000,00 iv
R.E.A. milano 1060434
Registro imprese milano,
codice fiscale, partita iva 04919090151

Spettabile
I.R.C.A.C.
Via Ausonia, 83
90146 Palermo

Milano, 27 Novembre 2017

GN/ML/ Offerta n° 4744/4

Alla cortese attenzione dott. Francesco Madonia

Offerta servizio di Outsourcing ambiente VM/VSE

Con riferimento ai servizi in oggetto, siamo con la presente a sottoporre alla Vostra cortese attenzione la nostra migliore offerta riguardante quanto in oggetto.

La presente annulla e sostituisce integralmente le precedenti.

Nel caso di accettazione della presente offerta, verranno stipulati, successivamente, gli SLA sull'erogazione del servizio.

In allegato Vi trasmettiamo le "Condizioni generali di fornitura di prodotti e/o servizi" che regoleranno tutti i contratti che verranno stipulati.

A Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, Vi preghiamo di gradire i nostri più cordiali saluti.

SEFIN S.P.A.
Il legale rappresentante
Giorgio Negri

CONFIDENZIALE



IT 25991



UNI EN ISO 9001



1. Proposta

La soluzione che Vi proponiamo prevede l'installazione sul nostro elaboratore delle Vostre procedure e programmi unitamente ai dati da gestire.

Il piano di lavoro concernente l'attivazione del servizio, comprensivo di un breve periodo di "parallelo", verrà concordato e definito successivamente.

2. Servizio di Hosting

I servizi erogati dall'outsourcer sono su sistemi localizzati nel Centro Elaborazione Dati (d'ora in avanti CED). Il CED ha un sistema di alimentazione ridondanti paralleli (alimentazione 230 Volt dalla rete elettrica principale supportata da un gruppo di continuità (UPS).

Tutte le stanze contenenti le apparecchiature dell'outsourcer sono mantenute a una temperatura di 21 C +/- 3 C mediante impianti di aria condizionata ridondante. Il livello di umidità e temperatura viene inoltre mantenuto mediante monitoraggio 24x7x365. Il CED dispone di un sistema di rilevamento incendi. Il sistema di notifica e allarme consente di rilevare la presenza di incendi, di fumo con sistema di soppressione nelle stanze del CED e delle batterie/UPS.

I sistemi più critici vengono ispezionati periodicamente dal Responsabile del servizio di Sicurezza e Prevenzione regolati di contratti di manutenzione..

In particolare:

- impianti elettrici e di alimentazione;
- sistemi antincendio;
- sistemi antifurto;
- sistemi di videosorveglianza;
- sistemi anti-allagamento (pompe di sollevamento acque garantito con generatore di corrente);
- personale di sorveglianza notturna;
- sistemi di controllo accessi;

L'outsourcer è dotato di strutture tecniche ed organizzative finalizzate a presidiare costantemente l'adeguatezza dei sistemi e della rete e ad attivare gli opportuni interventi correttivi e/o migliorativi che si rendessero necessari.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di cui al precedente capitolo, l'outsourcer effettua un costante monitoraggio di alcuni specifici indicatori che diano evidenza di anomalie ovvero di non adeguati utilizzi di risorse e consentano inoltre di svolgere l'attività di "capacity planning".



Un sistema automatizzato di monitoring verifica lo stato dei sistemi 24x7x365:

- > Host UP
- > Disponibilità Servizi TCP/UDP
- > Velocità di trasmissione della rete
- > Utilizzo % CPU
- > Memoria
- > I/O del disco
- > Connessioni

Analisi e risoluzione in caso di allarmi, inoltre notifiche SMS tramite modem GSM, accessi di emergenza ai sistemi tramite GPRS/UMTS/EDGE.

I servizi erogati a mezzo Mainframe, sono su elaboratore IBM Zseries 2096 con sottosistema dischi IBM DS8700. Il sistema operativo è IBM z/VSE 4.2 con macchine virtuali sotto LPAR.

La suite di prodotti CA garantiscono la massima funzionalità del sistema in oggetto. I sistemi hardware e software hanno assistenza 24x7x365 con IBM.

In base alle vostre indicazioni, i prodotti software necessari all'esecuzione del servizio, che verranno forniti saranno:

- IBM ACF/VTAM V4 VSE CInt/Serv
- IBM COBOL VSE/ESA Full Funct
- IBM TCP/IP for VSE/ESA
- IBM CICS TS for VSE/ESA
- IBM z/VSE
- IBM z/VM
- IBM High Level Assembler
- IBM DB2 Server for VSE & VM, V7
- IBM DL/I Data Language
- IBM VSE/VSAM for VM
- IBM DITTO for VSE and VM V3
- IBM DFSORT/VSE V3
- IBM-QMF for VM
- CA-RAPS



3. Descrizione della struttura tecnica del servizio

La soluzione che Vi proponiamo prevede l'installazione sul nostro elaboratore delle Vostre procedure e l'erogazione del servizio su nostro ambiente mainframe. Verrà preparata una macchina VM esclusivamente dedicata alle attività della Vs. Società per quanto riguarda la produzione che per ambiente di sviluppo, con al fine di sottomettere JOBS o ricevere code di stampa nella più completa autonomia:

VSE PROD : sistema di produzione

VSE DEV: dedicato allo sviluppo

VM: Macchine VSE (PROD e DEV), editor di sviluppo CMS, macchina DB2

60 terminali TN3270 su SNA Server SEFIN (di cui 2 come console remota)

Potenza elaborativa distribuita: 20 MIPS

Storage disco: 300 GB

Il servizio di backup opera in modo automatico per tutti i sistemi presenti nel CED dell'outsourcer: file, dati, programmi. L'infrastruttura di backup e' basata su sistemi di Virtual Tape e librerie a nastri magnetici LTO5 e IBM TAPE. Ogni giorno (anche più volte al giorno, a seconda della sensibilità ed importanza dei dati) viene effettuato un backup dei dati e dei sistemi su sistemi di Virtual Tape Library. Giornalmente, il contenuto delle Virtual Tape viene anche riversato su nastri magnetici. Le modalità di rotazione dei nastri consentono, **in vigore di contratto**, di mantenere i dati per 10 anni.

Per la connessione al ns. CED si prevede l'utilizzo di una linea VPN che collegherà la vostra sede di Palermo. Il setup della VPN sarà a carico dell'outsourcer con il supporto di I.R.C.A.C. E' previsto l'utilizzo di 2 "console" remote per la gestione del VM e dei VSE.

Verrà fornito programma di emulazione terminale 3270 – SDI TN3270 PLUS, per il collegamento al sistema con la possibilità di aprire più sessioni video e stampanti contemporaneamente e con supporto per l'esecuzione di macro e trasferimento file tra Mainframe e PC. Tale programma verrà installato con il supporto di I.R.C.A.C sui 60 PC in dotazione all' I.R.C.A.C con sistemi operativi da WindowsXP (32bit).

Il Disaster Recovery è organizzato e gestito tramite Data Center BCRS IBM per i servizi erogati tramite Mainframe e tramite Server Farm secondaria ubicata a Seregno (MB) per quanto concerne i servizi erogati a mezzo server.



Per il Sistema Mainframe l'outsourcer ha un Agreement con IBM , per la fornitura di un hardware della stessa potenza del sistema IBM Z9 2096 c/o Centro IBM BCRS, con l'esecuzione di periodici test di recovery; il tempo di ripristino dell'operatività entro 48 ore.

I Sistemi Dipartimentali Server utilizzano il Centro BCRS dell'outsourcer che si trova a Seregno (25 Km fuori Milano), il centro è, inoltre, attrezzato con postazioni Desktop per ospitare gruppi di utenti. Per quanto concerne l'Infrastruttura di Rete il centro Disaster Recovery dell'outsourcer in Seregno (MI) è collegato alla rete Internet con accesso a 100 Mbit/s e al centro BCRS di IBM.

In caso di evento disastroso il sistema Mainframe viene ripristinato sul elaboratore fornito da IBM utilizzando le copie custodite presso "IVRI- ISTITUTO DI VIGILANZA spa".

4. Attivazione del servizio e migrazione dati

Per l'attivazione del servizio di produzione verrà creato un LPAR dedicato sul sistema mainframe di ALFA DATI dove verrà installato il VM e creati i VSE necessari alla migrazione dati:

- VSE PROD : sistema di produzione
- VSE DEV: dedicato allo sviluppo

Si procederà quindi al restore di una copia degli ambienti del sistema informativo di I.R.C.A.C e ad un collaudo dettagliato da parte di I.R.C.A.C sul funzionamento dell'ambiente creato.

Eventuali modifiche ai programmi non compatibili con i nuovi livelli di software saranno a carico di I.R.C.A.C che dovrà mettere a disposizione le risorse necessarie per tempo in modo da per mettere all'outsourcer di rispettare i tempi definiti per la consegna dell'ambiente.

La politica di licensing di IBM impone di intraprendere l'innalzamento dei release dei sistemi operativi dopo un primo collaudo della copia "as-is" dell'ambiente di I.R.C.A.C.

Si prevede di generare un LPAR parallelo e di procedere con le seguenti attività prima sull'ambiente di DEV e poi su quello di PROD:

- Upgrade del sistema z/VM;
- Upgrade del VSE all'ultima release disponibile per l'outsourcer;
- Upgrade delle basi dati DB2 e VSAM;
- Upgrade del sottosistema CICS;
- Collaudo finale

L'attività è stimabile in circa 30 gg lavorativi dal collaudo da parte di I.R.C.A.C della copia "as-is" del sistema. **Eventuali modifiche ai programmi non compatibili con i nuovi livelli di software saranno a carico di I.R.C.A.C che dovrà mettere a disposizione tempestivamente le risorse necessarie in modo da permettere all'outsourcer di rispettare i tempi definiti per la consegna dell'ambiente.**



5. Servizio di Help Desk

Le eventuali attività giornaliere, per la parte batch, verranno attivate dal vostro personale operativo; nel caso di necessità sarà disponibile il nostro personale operativo tramite e-mail agli indirizzi: operatori@sefin.it e sto@sefin.it o comunicazione telefonica al numero 02/69365233 dalle 8.00 alle 18.00 da lunedì a venerdì. Le richieste di supporto verso il secondo livello sistemistico verranno inoltrate dal supporto di primo livello oppure tramite piattaforma di web ticketing che verrà fornita ad I.R.C.A.C.

6. Formazione

Saranno previste 30 ore di formazione erogate in remoto da parte dei nostri specialisti VM/VSE al personale informatico dell'I.R.C.A.C., per illustrare l'utilizzo del nuovo ambiente operativo di produzione e sviluppo. Le sessioni di formazione saranno erogati tramite piattaforma web di videoconferenza con l'utilizzo di sistemi di TEST per simulazioni operative delle attività oggetto di formazione.

7. Decorrenza, durata del servizio e rinnovo

7.1 Decorrenza

Considerando la massima urgenza da voi richiesta, l'ambiente "AS-IS" potrà essere preparato in circa 15 giorni lavorativi dall'accettazione della presente e delle allegate condizioni generali di servizio e purché almeno 7 giorni lavorativi prima della prevista data di preparazione ambiente ci pervengano i fondi con cui procedere all'acquisto dei prodotti software **Una Tantum** (punto 8.1 e 8.2) necessari all'espletamento del servizio stesso.

Dopo la preparazione dell'ambiente si procederà al caricamento dei programmi, procedure e dati dal vostro attuale sistema: in tale fase sarà necessaria la presenza del vostro personale tecnico presso la nostra sede. La data esatta di decorrenza del servizio verrà notificata con apposita comunicazione.

7.2 Durata

Come da Vostra richiesta è stata prevista una durata di soli 4 mesi della data di decorrenza del servizio.

7.3 Rinnovo

Il servizio sarà automaticamente rinnovato di 4 mesi in 4 mesi salvo che non ci pervenga disdetta scritta tramite raccomandata AR o PEC almeno 60 giorni prima di ogni singola scadenza.



8. Costi Software, Start-up e Servizio

8.1 Software IBM

Attività	Una Tantum	Canone Mensile	Manutenzione annuale
Software IBM z/VM Version 6	€ 19.000,00		€ 4.400,00*
Software IBM QMF for VM/VSE		€ 1.504,00	
Software IBM DFSORT/VSE V3		€ 298,00	
Software IBM DITTO/ESA FOR VSE		€ 393,00	

* dopo i primi 12 mesi

8.2 Software Emulazione Terminale TN3270

Attività	Una Tantum	Canone Mensile	Manutenzione annuale
Software SDI's TN3270 – 50 License	€ 3.395,00		€ 848,00*

* dopo i primi 12 mesi

8.3 Start-up e Servizio

Attività	Una Tantum	Canone Mensile	Costo Giornata
a) Preparazione ambiente z/VM e z/VSE e supporto per migrazione dati e attivazione del sistema AS-IS;	€ 12.000,00		
b) Upgrade versione z/VSE 5.2 o sup Upgrade versione z/VM 6.4 o sup OBBLIGATORIA ENTRO 1 MESE DALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (vedi punto 4 attivazione del servizio)	€ 10.000,00		
c) Outsourcing sistema z/VSE con z/VM; Connettività VPN; Servizio Disaster Recovery c/o IBM BCRS		€ 8.250,00	
d) N° 6 mezze giornate di formazione sistema z/VSE	INCLUDE NELLO STARTUP		
e) Giornate di consulenza sistemistica o di formazione aggiuntiva			€ 800,00

→ **NOTA: PER LA DISINSTALLAZIONE STANDARD DELL'AMBIENTE OVVERO COPIA FISICA DEI DATI, PROGRAMMI, PROCEDURE SU NASTRI 3590, SARA' RICHIESTO UN CONTRIBUTO U.T DI 2.000€. EVENTUALI VARIANTI RISPETTO ALLO STANDARD RICHIEDERANNO UN PROGETTO DA ANALIZZARE IN FUNZIONE DELLE VOSTRE RICHIESTE.**



I costi comprendono:

Utilizzo software di base descritto al punto 3
Utilizzo dei servizi descritti al punto 3
Copia fisica mensile di tutti i Vostri dati.

I costi non comprendono:

I costi relativi alle linee di trasmissione dati
Gli oneri fiscali (IVA)
I ritiri e le consegne
Prestazioni ns. personale tecnico
L'hardware periferico installato presso le Vostre Sedi
Eventuali costi di viaggio e trasferta

9. Fatturazione e modalità di pagamento

Attività	Fatturazione	Termini pagamento
Software IBM z/VM e SDI (Emulazione TN3270) 8.1 e 8.2	All'ordine	A vista fattura almeno 7 giorni prima dalla data di preparazione ambiente
Software a canone mensile 8.1	Mensile anticipato	30 giorni data fattura
Preparazione ambiente AS-IS 8.3.a	All'ordine	30 giorni data fattura
Upgrade Sistema 8.3.b	Al termine delle attività	30 giorni data fattura
Canone di Outsourcing 8.3.c	Mensile anticipato	30 giorni data fattura
Attività a consuntivo richieste	Mensile posticipato	30 giorni data fattura

Modalità di pagamento: bonifico bancario

10. Validità Offerta

La presente offerta ha validità 30 giorni.



Informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03

In ottemperanza al disposto del D.lgs 196/03, con la presente Gruppo Sefin s.p.a. in qualità di Titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati sono dalla scrivente raccolti e trattati unicamente per le finalità oggetto di contratto. Il trattamento avviene in piena conformità di quanto previsto dal D.Lgs 196/03, il testo completo è reperibile all'indirizzo http://www.giustizia.it/cassazione/leggi/dlgs196_03.html oppure facendo richiesta direttamente ai nostri uffici amministrativi

ACCETTAZIONE OFFERTA

Numero Offerta	Data	Cliente
4744/4	27/11/2017	I.R.C.A.C

Per accettazione

Data	Nella qualità	Firma del legale rappresentante

Condizioni generali di fornitura di prodotti e/o servizi

Nr. 5967 del 27/11/2017

TRA

SEFIN S.p.A.	
Sede legale	Viale Zara, 10 - 20124 Milano
Cod. Fisc.	04919090151
Partita IVA	04919090151
Legale rapp.	Giorgio Negri
Denominato	SEFIN

e

I.R.C.A.C. Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione	
Sede legale	Via Ausonia, 83 – 90146 Palermo
Cod. Fisc.	00549700821
Partita IVA	00549700821
Legale rapp.	
Denominato	CLIENTE

(di seguito congiuntamente le "Parti" e singolarmente una "Parte")

SI CONVIENE

1) OGGETTO DELLE CONDIZIONI GENERALI

Le presenti Condizioni Generali di fornitura si applicano a tutte le relazioni commerciali che intercorreranno tra SEFIN e il CLIENTE

I prodotti e/o i servizi che SEFIN offre al CLIENTE verranno di volta in volta descritti in apposite offerte che daranno origine a specifici contratti in cui verranno anche definiti

- i termini di durata
- le modalità di rinnovo o di cessazione della fornitura dei prodotti/servizi

2) ESTENSIONI / VARIAZIONI

Ogni comunicazione tra le "Parti" relativa al presente accordo e alle offerte/contratti stipulati nel suo ambito dovrà avvenire in forma scritta e sottoscritta dalle "Parti"

2.1) Alle condizioni generali

Qualsiasi variazione o deroga alle presenti condizioni generali potrà avvenire esclusivamente in forma scritta con specifica annotazione che faccia riferimento alla clausola cui si intende apportare la modifica

Qualsiasi comportamento, anche ripetuto, di una delle "Parti", non corrispondente ad una o più delle presenti condizioni generali non potrà in nessun caso pregiudicare il diritto dell'altra "Parte" di chiedere, in qualsiasi momento, l'applicazione delle stesse.

2.2) Alle singole offerte/contratti

SEFIN si impegna fin d'ora a sottoscrivere integrazioni e modifiche alle offerte/contratti richieste dal CLIENTE nella misura in cui tali integrazioni e modifiche siano necessarie per gli standard di servizio imposti, in particolare, in ragione delle mutate condizioni legislative o imposte dalle normative. Qualora le integrazioni o modifiche dovessero comportare maggiori spese per SEFIN le "Parti" concorderanno la revisione del corrispettivo dei Servizi oggetto dell'Offerta/Contratto

3) DIVIETO DI CESSIONE

Nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali SEFIN potrà utilizzare strutture proprie o di Società partecipate.

SEFIN si impegna a non cedere, anche a titolo gratuito, a terzi il presente contratto e il relativo credito ai sensi dello art. 1406 C.C., salvo che ciò avvenga nell'ambito di società partecipate o partecipate di SEFIN.

Il CLIENTE si impegna a non cedere il contratto di riferimento ex art. 1406 C.C

4) VALIDITA' DELLE PRESENTI CONDIZIONI

I termini delle presenti condizioni generali saranno validi a tempo indeterminato fintantoché permangano relazioni commerciali tra SEFIN e il CLIENTE se non vengono nel frattempo concordate condizioni nuove.

La loro efficacia decadrà comunque automaticamente al termine dell'ultimo contratto sottoscritto dalle "Parti" ma permarrà per ulteriori 24 mesi per quanto previsto al punto 6) Riservatezza.

5) CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Corrispettivi ed eventuali piani di fatturazione verranno definiti nei singoli contratti.

Resta convenuto che in caso di mancato rispetto da parte del CLIENTE dei termini di pagamento come concordati, SEFIN addebiterà al CLIENTE, senza necessità di specifica messa in mora e senza pregiudizio dei maggiori danni, sulla relativa somma un interesse pari all'EURIBOR aumentato di 3 punti per mese o frazione di mese di ritardo.

Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate al servizio amministrativo di SEFIN entro 30 giorni dalla data di emissione, decorsi i quali le fatture si intendono automaticamente approvate in ogni loro parte.

In caso di licenza d'uso di software, l'utilizzo dello stesso dovrà essere sospeso in mancanza dei pagamenti previsti nelle singole offerte/contratti.

6) RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Ciascuna delle "Parti" terrà nella massima riservatezza le Informazioni ricevute dall'altra "Parte", in qualsiasi forma, e non le divulgherà a Terzi senza il previo consenso scritto dell'altra "Parte".

Le Informazioni non saranno utilizzate dalle "Parti" per finalità diverse dallo Scopo stabilito senza il previo consenso scritto dell'altra "Parte". Senza limitazione di quanto precede, ciascuna delle "Parti" riconosce che l'utilizzo delle Informazioni per finalità diverse dallo Scopo richiederanno uno specifico accordo scritto tra le "Parti".

Ciascuna delle "Parti" limiterà l'accesso alle Informazioni ricevute dall'altra "Parte" ai dipendenti, rappresentanti, appaltatori o consulenti suoi e delle società ad essa collegate per i quali tale accesso sia ragionevolmente necessario o appropriato per il conseguimento dello Scopo. Tali persone saranno soggette a restrizioni di riservatezza in linea con il presente accordo.

Ciascuna delle "Parti" accetta di applicare nella protezione delle Informazioni da tale divulgazione almeno lo stesso grado di cura che applica in relazione alle proprie Informazioni confidenziali e ai propri segreti commerciali.

Ogni informazione tecnica, tecnologica e di processo, nonché ogni dato e/o informazione comunque conseguente all'utilizzo del servizio e/o delle procedure messe a disposizione del CLIENTE è da intendersi strettamente riservata.

Detto obbligo, che grava sul CLIENTE, è da intendersi esteso anche ai di lui dipendenti e/o collaboratori o a qualsiasi altro soggetto comunque dal medesimo abilitato all'utilizzo del servizio in oggetto, con il conseguente obbligo del CLIENTE di garantire il rispetto dell'obbligo di riservatezza.

Si concorda fin d'ora che, l'eventuale violazione da parte del CLIENTE dell'obbligo di riservatezza, anche se posta in essere da suoi dipendenti, collaboratori e/o comunque persone dallo stesso abilitate all'utilizzo del servizio, comporterà il diritto di SEFIN:

- ad un risarcimento danni da quantificarsi in misura pari al 50% del complessivo importo fatturato nel corso dell'intero contratto, fermo restando il diritto di SEFIN di pretendere il risarcimento degli eventuali danni ulteriori.
- alla risoluzione contrattuale e alla conseguente interruzione dei servizi, senza alcun obbligo di preavviso.

I testi e i contenuti delle offerte presentate da SEFIN, con particolare riguardo ai relativi allegati tecnici, potranno essere utilizzati dal CLIENTE esclusivamente per le relative valutazioni con la dovuta discrezione e non potranno essere copiati o diffusi a terzi.

Si concorda fin d'ora che l'eventuale violazione di una "Parte" dell'obbligo di riservatezza, anche se posta in essere da suoi dipendenti, collaboratori e/o comunque persone dalla stessa abilitate all'utilizzo del Servizio, comporterà il diritto dell'altra "Parte" di richiedere la risoluzione contrattuale.

7) RESPONSABILITA'

SEFIN garantisce la perfetta e tempestiva esecuzione dei servizi e delle prestazioni come definite in ciascun singolo contratto e/o negli eventuali allegati: il CLIENTE dichiara di impegnarsi ad esaminarli accuratamente e ad approvarli in modo esplicito.

Qualora un servizio o una prestazione dovessero risultare difettosi per motivi imputabili a SEFIN, questa si impegna a ripristinarli o a rieseguirli senza indugio a proprie spese, ciò comunque indipendentemente dall'accertamento della responsabilità di SEFIN i, purché i vizi e/o i difetti vengano denunciati dal CLIENTE entro e non oltre 30 giorni dalla consegna

di ogni singolo elaborato e purché i suddetti vizi e/o difetti modifichino in modo sostanziale il prodotto/servizio.

Fermi restando i limiti inderogabili di legge e salvi eventuali rimedi specifici previsti da altre disposizioni dei contratti, la responsabilità sia contrattuale che extracontrattuale di SEFIN per le conseguenze, incluse quelle derivanti da pretese di terze parti, subite dal CLIENTE e relative all'esecuzione degli obblighi previsti dal contratto, è esclusa salvo che per quei danni derivanti direttamente da comportamenti gravemente negligenti o gravi omissioni compiuti da SEFIN ovvero da violazione di norme di ordine pubblico.

Salvo quanto sopra, ove si ravvisasse una responsabilità di SEFIN, fin d'ora le "Parti" convengono che il valore massimo del risarcimento che potrà essere preteso a SEFIN non potrà superare il 20% (ventipercento) del corrispettivo pagato dal CLIENTE per gli ultimi dodici mesi (escluse le spese pagate per conto del CLIENTE) per lo specifico servizio oggetto di contestazione.

A precisazione di quanto esposto nell'ultimo capoverso la responsabilità di SEFIN potrà essere riconosciuta solo a fronte di situazioni

- non controllabili dal CLIENTE per motivi oggettivi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancanza di strumenti idonei all'esercizio del controllo)
- e non sanabili mediante riesecuzione delle elaborazioni

Resta espressamente esclusa ogni responsabilità di SEFIN per danni indiretti e consequenziali, prevedibili o imprevedibili (ivi inclusi a mero titolo esemplificativo e non esaustivo perdite di profitti, interruzioni dell'attività, perdite di informazioni, qualunque altra perdita economica, di ordini o clienti, di avviamento, per danni morali o commerciali, nonché per ogni eventuale azione legale intentata contro il CLIENTE da terzi).

Resta inoltre espressamente esclusa ogni responsabilità di SEFIN a seguito di:

- ritardi, malfunzionamenti e/o interruzione del servizio causati da forza maggiore (ivi compresi gli eventi meteorologici, eventi socio-politici, di disordine pubblico, guerre);
- errata e incompleta comunicazione dei dati necessari per l'erogazione del servizio da parte del CLIENTE;
- errata utilizzazione del servizio da parte del CLIENTE;
- malfunzionamento della strumentazione utilizzata dal CLIENTE
- ritardi, omissioni o interruzione totale o parziale del servizio dipendente da terzi che siano al di fuori del ragionevole controllo di SEFIN.

8) TITOLARITA' DEI PRODOTTI E GARANZIE

1. Titolarità dei prodotti

SEFIN dichiara e garantisce che tutte le componenti hardware e software oggetto dei servizi sono di proprietà ovvero sono da essa stessa legittimamente commercializzate in virtù di formale accordo con i produttori. SEFIN, pertanto, si obbliga a tenere manlevato ed indenne il CLIENTE da qualsiasi responsabilità o pretesa di qualsivoglia natura che fosse da terzi avanzata anche con riguardo ad eventuali violazioni di brevetti industriali ovvero di diritti d'autore.

SEFIN si obbliga, infine, a tenere manlevato ed indenne il CLIENTE da ogni imposta, tassa, tributo, contributo, spesa o accessorio di qualsivoglia natura, presente o futuro, originato o dipendente dalle responsabilità e pretese di cui sopra a condizione che il CLIENTE:

- comunichi senza ritardo a SEFIN le pretese avanzate da terzi
- non abbia pregiudicato la possibilità per SEFIN di contrastare tali pretese;

- consenta a SEFIN di gestire o comunque di collaborare alla gestione della controversia.

Il CLIENTE si impegna a custodire e conservare con la massima cura la documentazione relativa ai programmi, a non farne copia (della documentazione o dei programmi), a non rivelare e a non far rivelare dai propri dipendenti e/o collaboratori a terzi il contenuto dei programmi e comunque a non fornire, o far fornire, a terzi il contenuto dei programmi o altre informazioni attinenti l'utilizzo degli stessi.

2. Garanzie

SEFIN garantisce il costante aggiornamento dei programmi:

- a) mettendo a disposizione del CLIENTE gli adeguamenti a modifiche ordinarie di legge ;
- b) mantenendo il prodotto in condizioni operative conformi alla documentazione d'uso;
- c) correggendo eventuali malfunzioni del prodotto non dovute ad errato utilizzo dello stesso.

Rimangono esplicitamente esclusi dai corrispettivi definiti nelle singole offerte/contratti:

- a) adeguamenti a modifiche straordinarie di legge, per ciò intendendosi tutto ciò che comporta: aa) – generazione di nuove funzioni o nuovi moduli originariamente non disponibili nel prodotto; bb) - variazioni alla struttura logica del software applicativo;
- b) nuove funzioni divenute moduli commercializzati unitamente o disgiuntamente dal prodotto base;
- c) tutti quegli interventi atti a individuare problematiche lamentate dal CLIENTE, ma non documentate, non riproducibili o non riscontrabili nell'utilizzo da parte di altri Clienti;
- d) tutti quegli interventi atti a sopperire a malfunzionamenti dovuti a: aa) - inosservanza da parte del CLIENTE delle norme operative indicate da SEFIN : bb) – guasti causati da forza maggiore o da altri fatti imputabili a terzi; .
- e) attività di formazione sul prodotto

Per la segnalazione di problematiche o richiesta di supporto, SEFIN mette a disposizione del CLIENTE un sistema interattivo (web-ticketing) che ne garantisca la tracciabilità

9) SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI

Qualora SEFIN venisse a conoscenza o avesse il sospetto di violazioni delle disposizioni sulla protezione dei dati aziendali, sul segreto bancario e aziendale, dovrà informare immediatamente il CLIENTE

Qualora si evidenziassero situazioni che potrebbero pregiudicare anche potenzialmente il regolare andamento del Servizio oggetto dell'offerta/contratto, SEFIN è tenuta ad informare immediatamente in dettaglio il CLIENTE sulle irregolarità riscontrate

10) RESTITUZIONI

In caso di cessazione e/o risoluzione per qualsiasi ragione di un contratto, il CLIENTE è obbligato a restituire immediatamente, a propria cura e spese, i dati e i documenti e quanto altro consegnato da SEFIN in ottemperanza dello specifico contratto.

In caso di cessazione e/o risoluzione per qualsiasi ragione di un contratto, SEFIN si obbliga a restituire, entro un mese dalla data di cessazione e/o risoluzione del contratto, i

dati e i documenti e quanto altro consegnato dal CLIENTE in ottemperanza dello specifico contratto, salvo che tali dati e documenti non siano necessari a SEFIN per far valere un proprio diritto in giudizio.

La copia della Banca Dati aggiornata al momento della cessazione del Contratto verrà restituita nel formato elettronico corrente utilizzato da SEFIN. Qualora il CLIENTE richieda la restituzione della Banca Dati in formato diverso da quello a disposizione di SEFIN o in formato che comunque richieda elaborazioni o operazioni supplementari alla semplice estrazione dal Sistema, SEFIN avrà diritto di ottenere apposito corrispettivo, da quotare a condizioni di mercato, a fronte di tali servizi supplementari.

11) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

SEFIN dichiara che ai propri dipendenti sono applicate tutte le leggi e i regolamenti in materia di rapporto di lavoro subordinato, di previdenza sociale, di infortuni sul lavoro e malattie professionali e che si attiene a tutte le disposizioni di legge in vigore nella specifica materia.

12) CODICE ETICO

SEFIN si obbliga inoltre a rispettare le disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231) e nell'eventuale Codice Etico adottati dal CLIENTE tempo per tempo vigenti con l'avvertenza che la loro inosservanza verrà considerata inadempimento contrattuale.

13) TUTELA DATI PERSONALI (Informativa sulla Privacy)

Nell'esecuzione del servizio, SEFIN tratterà i dati personali nel rispetto del D.lgs 196/2003 ("Codice Privacy"). A seconda dei casi, SEFIN potrà trattare i dati in qualità di Titolare (Art. 28 Codice Privacy), oppure in qualità di responsabile esterno del trattamento, designato con apposito atto di nomina e nel rispetto delle istruzioni del CLIENTE (Art. 29 del Codice Privacy). In quest'ultimo caso, sarà il CLIENTE ad agire quale titolare del trattamento e assumere le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Il testo completo è reperibile all'indirizzo:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1311248>

oppure facendo richiesta direttamente a SEFIN.

Il CLIENTE concede esplicitamente a SEFIN il diritto ad utilizzare il proprio nominativo quale referenza.

14) RISOLUZIONE DI CONTRATTO

14.1) Per responsabilità del CLIENTE

SEFIN si riserva la facoltà di dichiarare un contratto risolto di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del codice civile con semplice comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata A/R, nei Seguenti casi di inadempimento ritenuti gravi ed irreparabili:

- il CLIENTE compia, utilizzando il servizio offerto da SEFIN, qualsiasi attività illecita, fraudolenta, e/o non conforme alle disposizioni nazionali vigenti;
- il CLIENTE risulti iscritto nell'elenco dei protesti, sia dichiarato insolvente, sia stato ammesso o sottoposto ad una procedura concorsuale;
- in caso di mancato pagamento anche di una sola fattura emessa da SEFIN per contributi e/o canoni e/o corrispettivi economici dovuti in virtù dello specifico contratto; viene fatto comunque salvo il caso in cui la fattura rimasta insoluta sia oggetto di contestazione da parte del CLIENTE. Una fattura sarà considerata "in contestazione" quando un documento scritto contenente i motivi della contestazione sarà inviato dal CLIENTE a SEFIN entro 30 giorni dalla data di ricevimento della suddetta fattura.

A far data dalla risoluzione del Contratto, verificatasi nei casi previsti dal precedente comma, il servizio verrà interrotto e SEFIN avrà facoltà di addebitare al CLIENTE ogni eventuale ulteriore onere che la stessa abbia dovuto sopportare, restando in ogni caso salvo il suo diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

In caso di risoluzione di un contratto il CLIENTE dovrà pagare, a titolo di indennizzo:

- tutti gli importi "una-tantum",
- i canoni maturati
- i canoni maturandi fino alla data di originaria scadenza del contratto stesso
- un importo pari all'80% dei consumi mensili consuntivati negli ultimi 12 mesi per tutti i mesi residui fino alla scadenza contrattuale, dedotti gli importi di eventuali costi diretti che SEFIN non dovrà più sostenere a fronte della cessazione del servizio (p es. materiali di consumo non ancora acquistati, bolli ecc.)

e ciò indipendentemente dalla necessità che SEFIN provi gli eventuali danni patiti, fermo restando il diritto di SEFIN a chiedere ed ottenere il risarcimento degli ulteriori danni che il comportamento del CLIENTE possa aver arrecato.

In ogni caso il CLIENTE non potrà richiedere la restituzione di somme.

14.2) Per responsabilità di SEFIN

Il CLIENTE potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso di gravi inadempimenti nell'espletamento del servizio da parte di SEFIN, non dovuti a cause di forza maggiore.

14.3) Per situazioni oggettive

I Contratti si scioglieranno di diritto, con effetto immediato al verificarsi dell'evento, nel caso in cui una delle "Parti" cessi l'attività o nel caso in cui a carico di una delle "Parti" sopravvenga l'apertura di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di altro procedimento concorsuale.

15) GIURISDIZIONE

Il rapporto tra SEFIN e il CLIENTE, come disciplinato dalle clausole del presente contratto, sarà interpretato e regolato secondo la legge Italiana.

16) FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia nascente e/o comunque relativa alla interpretazione e alla applicazione delle presenti condizioni generali e delle singole offerte/contratti sarà esclusivamente competente il Foro di Milano.

Milano, li 27 novembre 2017

SEFIN SPA

~~SEFIN S.p.A.~~
V.le Zara, 10
20124 MILANO

II CLIENTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C. si approvano specificatamente le clausole sub, 3), 5), 6), 7), 8.2), 10), 14), 16)

II CLIENTE



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via Ausonia 83

Telefono 0917461200

Fax 091513434

E-mail posta@ircac.it

Allegato 6

**SERVIZIO PERSONALE AFFARI GENERALI
E GESTIONI INFORMATICHE**

Palermo 18 dicembre 2017

Ufficio Affari Generali

All'Ufficio Gestioni Informatiche

SEDE

Oggetto: Servizio di hosting.

Al fine di verificare la possibilità di aggiudicare l'appalto relativo all'hosting del sistema informativo dell'IRCAC, alla ditta SEFIN S.p.A. (cui il Direttore Generale, con propria nota del 23 novembre u.s. ha richiesto un preventivo), senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b, punto 2) del D.L.gvo n.50/2016, in condizione di infungibilità, ossia per assenza di altri operatori economici capaci di offrire il servizio che necessita all'Istituto, si invita codesto Ufficio a comunicare una lista di aziende potenzialmente in grado di offrire un servizio di hosting di sistemi informativi su mainframe.

A tali aziende sarà sottoposto, via pec, il capitolato tecnico inerente il servizio che necessita all'IRCAC, per verificare se esistono, oltre la citata SEFIN S.p.A., altri operatori economici tecnicamente in grado di erogarlo o se vi è assenza di concorrenza nei confronti della predetta SEFIN S.p.A., per motivi tecnici.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

– IL CAPO SERVIZIO

(Avv. Elisa Di Francesco)

Di Francesco



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12
P.IVA 00549700821

90146 Palermo – Via Ausonia, 83
Telefono 091 7461200
Fax 091 513534
e-Mail: posta@ircac.it
Sito web: www.ircac.it

Allegato 7

Servizio Personale Affari Generali
e Gestioni Informatiche

Palermo 21 dicembre 2017

Ufficio Gestioni Informatiche

Oggetto: Servizio di hosting

Al Capo Servizio
Avv. Elisa Di Francesco

In riferimento alla note del 18 e 20 c.m., premettendo che:

- non esiste un elenco od albo di fornitori di servizi di hosting in ambiente IBM 390 cui poter fare riferimento;
- l'elenco fornito è basato su conoscenze acquisite a seguito di partecipazione a corsi e seminari riguardanti i sistemi IBM 390 ed a ricerche effettuate su internet;

si riporta di seguito un elenco di Aziende potenzialmente in grado di offrire un servizio di hosting basato su tecnologia IBM 390.

IBM Italia SpA
Circonvallazione Idroscalo
20090 Segrate (MI)

TELECOM Italia SpA
Via Gaetano Negri, 1
20123 Milano

ACCENTURE SpA
Via M. Quadrio, 17
20154 Milano

Engineering Ingegneria Informatica SpA
Via San Martino della Battaglia, 56
00185 Roma

Poste Italiane SpA
Viale Europa, 190
00144 Palermo

Banca d'Italia
Via Nazionale, 91
00194 Roma

INPS
Via Ciro il Grande, 21
00144 Roma

INAIL
Via IV Novembre, 144
00187 Roma

Agenzia delle Entrate
via Cristoforo Colombo n. 426 C/D
00145 Roma

Equitalia Servizi di Riscossione SpA
Via G. Grezar, 14
00142 Roma

Ferrovie dello Stato Italiane
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

Servizio Elettrico Nazionale SpA
Viale Regina Margherita, 125
00198 Roma

RAI Radiotelevisioneitaliana SPA
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Banca Intesa San Paolo
Piazza San Carlo 156
10121 Torino

Riscossione Sicilia SpA
Via E. Morselli, 8
90143 Palermo

Università degli Studi di Palermo
Piazza Marina, 61
90133 Palermo

SISPI
Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7
90142 Palermo

Assessorato Regionale della Salute
Piazza Ottavio Ziino, 24
90145 Palermo



AST
Via Caduti senza Croce, 28
90146 Palermo

Fratelli Carli SpA
Via Garessio 11
18100 Imperia

Azienda Sanitaria Locale n°2 Savonese
Via Manzoni 14
17100 Savona

MAUDEN SpA
Via Giorgio Stephenson 43/a
20157 Milano

Gruppo Messina SpA
Via G. D'Annunzio 91
16121 Genova

SEFIN SpA
Via Zara, 10
90124 Milano

Delphis Informatica S.R.L.
C.so A. Podestà, 1
16128 Genova



In riferimento al secondo cpv della nota del 18.12.2017, a completamento della documentazione inerente il servizio di hosting, si propone l'allegato capitolato tecnico aggiornato sulla base dell'attuale situazione di fermo dell'elaboratore centrale e del servizio richiesto nelle seguenti parti:

L'Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione, di seguito IRCAC, a causa del fermo del proprio sistema informativo installato sul mainframe IBM 9221-130, ha la necessità di ricorrere ad un servizio di hosting in grado di ospitare tutte le procedure applicative attualmente esistenti.

a. la migrazione dei programmi, JCL, dataset e quant'altro necessario al passaggio trasparente, per gli utenti, dall'utilizzo on-site a quello in-hosting con il relativo adeguamento alle release di sistema operativo che verranno utilizzate;

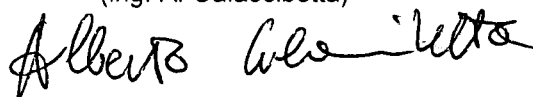
f. almeno due ambienti operativi z/VSE (uno di sviluppo ed uno di produzione), da definire in ambiente z/VM, inclusi tutti i sottosistemi (p.e. CICS, VTAM, DB2, etc.) aggiornati all'ultimo livello IBM per evoluzione di quelli attualmente in dotazione ed utilizzati da I.R.C.A.C come di seguito meglio dettagliato ("SOFTWARE DI BASE");

Nell'eventualità che non sia possibile utilizzare i dati di backup, attualmente su cartrige IBM 3480, sarà a totale carico del Fornitore l'eventuale trasporto e collegamento presso la propria sede dell'unità dischi IBM RAMAC 2 utilizzata sino al crash di sistema, al fine di poter migrare i dati.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale e/o necessario chiarimento.

Distinti saluti.

Il Vice Capo Ufficio UGI
(ing. A. Calascibetta)





**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via Ausonia 83
Telefono 0917461200

E-mail posta@ircac.it

Allegato 8

**SERVIZIO PERSONALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONI INFORMATICHE**

Palermo li 27 dicembre 2017

Spettabili

**IBM ITALIA S.p.A.
Circonvallazione Idroscalo
20090 SEGRATE (MI)
pronto_ibm@it.ibm.com**

**TELECOM ITALIA S.p.A.
Via Gaetano Negri, 1
20123 MILANO
telecomitalia@pec.telecomitalia.it**

**ACCENTURE S.p.A.
Via M. Quadrio, 17
20154 MILANO
infoitalia@accenture.com**

**Engineering Ingegneria
informatica S.p.A.
Via San Martino della Battaglia, 56
00185 ROMA
info@eng.it**

**MAUDEN S.p.A.
Via Giorgio Stephenson, 43/a
20157 MILANO
info@mauden.com**

**Delphis Informatica S.R.L.
Corso A. Podestà, 1
16128 GENOVA
info@delphis.it**

**Riscossione Sicilia S.p.A.
Via E. Morselli, 8
90143 PALERMO
infopalermo@riscossionesicilia.it**

Università degli Studi di Palermo
Piazza Marina, 61
90133 PALERMO
pec@cert.unipa.it

SISPI
Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7
90142 PALERMO
sispispa@cert.sispi.it

Assessorato Regionale della
Salute
Piazza Ottavio Ziino, 24
90145 PALERMO
assessorato.salute@certmail.regio
ne.sicilia.it

Azienda Siciliana Trasporti
Via Caduti senza Croce, 28
90146 PALERMO
ast@postacert.astsicilia.it

Oggetto: Richiesta servizio di hosting.

Questo Istituto, ente pubblico economico, necessita di un servizio di hosting in ambiente IBM 390 in grado di ospitare tutte le procedure applicative in atto esistenti su mainframe IBM 9221-130, secondo l'allegato capitolato tecnico.

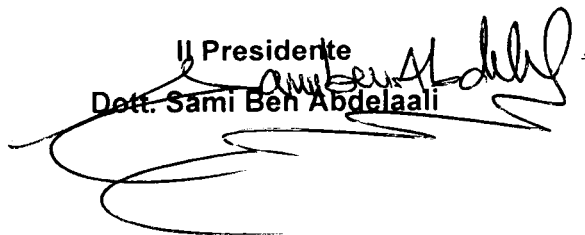
Si richiede a codeste Società e Amministrazioni, qualora fossero in grado di fornire il servizio richiesto, di comunicare la propria disponibilità entro 5 (cinque) giorni lavorativi a far data dalla ricezione della presente, tramite mail con oggetto "Servizio di hosting" all'indirizzo di posta certificata ircac@pec.it.

Successivamente, questo Istituto provvederà a contattare i soggetti che abbiano dato riscontro positivo alla presente, al fine di avviare una trattativa secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Il mancato riscontro della presente, nei termini sopra detti, sarà considerato quale indisponibilità a fornire il servizio richiesto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente
Dott. Sami Ben Abdelaali



SERVIZIO DI HOSTING DEL SISTEMA INFORMATIVO SU MAINFRAME

Oggetto della richiesta di servizio.

Il servizio richiesto ha per oggetto il servizio di hosting in grado di ospitare tutte le procedure applicative attualmente in uso presso l'Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione, di seguito IRCAC. L'affidamento si rende necessario al fine di procedere, durante la fruizione del servizio di hosting, al rinnovo del proprio attuale sistema informatico, basato su mainframe IBM 9221/130 della famiglia 370/390 e SO della famiglia VSE.

Tale servizio deve prevedere la totale compatibilità con tutte le applicazioni ed archivi esistenti, le attuali modalità operative e di esecuzione lavori, garantendo la salvaguardia degli investimenti ad oggi effettuati sull'attuale sistema, anche in termini di competenze, programmi e procedure applicative.

Il servizio di hosting deve, tra l'altro, fornire, configurare ed assicurare:

- a. la migrazione dei programmi, JCL, librerie, dataset e quant'altro necessario al passaggio trasparente, per gli utenti, dall'utilizzo on-site a quello in-hosting;
- b. una piattaforma hardware nativa di livello pari o superiore rispetto a quella attualmente utilizzata;
- c. storage disco di almeno 300 GB utili e relativa gestione, controllo ed ottimizzazione delle prestazioni;
- d. sistema di backup su nastro e/o su VTL con relativa gestione e pianificazione dei backup, con possibilità di effettuare operazioni di backup/restore non pianificate lanciate da remoto 24h/24h;
- e. interfacciamento mediante rete internet per collegamenti da remoto, attraverso programmi di emulazione 3270, da parte degli utenti IRCAC;
- f. almeno due ambienti operativi z/VSE separati (uno di sviluppo e test ed uno di produzione), da definire in ambiente z/VM, inclusi tutti i sottosistemi (p.e. CICS, VTAM, DL/1, DB2, etc.) aggiornati all'ultimo livello IBM per evoluzione di quelli attualmente utilizzati da IRCAC;
- g. definizione e gestione delle connessioni su protocollo TN3270 e delle relative policy per le sessioni video e stampanti sia dell'ambiente di sviluppo che dell'ambiente di produzione;
- h. gestione stampe, tramite utility come CA-RAPS o simili, su stampanti laser locali A3 ed A4 presso sedi IRCAC da utilizzare per i programmi di tipo batch;
- i. trasferimento e scambio dati tramite protocolli FTP/SFTP;
- j. gestione e pianificazione delle politiche BCRS (Business Continuity and Resiliency Services) e DR (Disaster Recovery) con tempi di ripristino del sistema entro 48 ore;
- k. disponibilità del servizio 24x7x365, escluse le manutenzioni programmate per aggiornamenti hardware, software e delle connessioni di rete;
- l. livelli di servizio non inferiori al 95% del tempo di disponibilità richiesto
- m. servizio di supporto dell'operatore del sistema del data center: lunedì-venerdì dalle ore 8 alle ore 18;
- n. supporto sistemistico per la gestione dell'ambiente operativo: : lunedì-venerdì dalle ore 8 alle ore 18;
- o. disponibilità, previ accordi specifici, all'estensione dei servizi indicati ai punti m ed n in giornate/orari al di fuori di quelli previsti sopra indicati, quali il sabato o festivi etc.;
- p. definizione ambiente DB2 con QMF sotto z/VM con trasferimento delle attuali tabelle, queries e format;
- q. definizione degli utenti, sia informatici che amministrativi e delle relative policy, negli ambienti VSE e VM;
- r. monitoraggio, da parte del fornitore del servizio, del funzionamento e prestazioni del servizio offerto con particolare attenzione alla gestione di eventi critici e problemi e relativo censimento su Registro Problemi;
- s. attuazione, mediante team del fornitore, di tutti gli interventi necessari a garantire la rimozione delle cause che hanno causato il malfunzionamento e individuare possibili

soluzioni provvisorie per il ripristino dell'operatività fino alla risoluzione definitiva del problema;

- t. programma di emulazione terminale 3270, per il collegamento al sistema di hosting, che assicuri la gestione di almeno 4 sessioni attive tra video e stampanti, esecuzione di macro ed il trasferimento file tra host e PC. Tale programma dovrà essere installato sui PC in dotazione all'IRCAC con sistemi operativi da Windows XP (32bit) e successivi. Sono previsti n. 60 PC da collegare tramite emulazione 3270.
- u. sessioni di formazione di almeno 30 ore, anche in remoto, del personale informatico dell'IRCAC all'utilizzo del nuovo ambiente operativo di produzione e sviluppo;
- v. help desk tecnico per la gestione e la risoluzione delle problematiche connesse alla fornitura del servizio di hosting e dei collegamenti da remoto via emulazione 3270.

L'onere delle licenze d'uso e dei canoni di manutenzione del software di base e d'ambiente, incluso il programma di emulazione terminale (licenza per n. 60 PC), e dell'hardware utilizzato presso il data center dovrà essere a carico del Fornitore nell'ambito del servizio di Hosting e l'eventuale adozione di nuove release e/o aggiornamenti deve essere soggetta a valutazioni di impatto, convenienza e opportunità da effettuarsi di concerto con l'IRCAC.

Descrizione ambiente esistente

L'IRCAC attualmente utilizza, per il sistema informativo centrale della propria gestione informatica, un sistema mainframe IBM i cui principali componenti sono:

HARDWARE

- cpu IBM 9221 mod. 130
- unità dischi IBM RAMAC 9394-2 con 10 cluster attivi
- stampante IBM 4245-012
- stampante IBM 6262-014
- unità a nastri IBM 3490E-C22
- unità di controllo IBM 3174-11L
- unità di controllo IBM 3174-11L con scheda token-ring
- bridge 8229 mod.02
- postazioni di lavoro : personal computer di fascia media (32 e 64 bit) con Windows XP e successivi ed emulazione terminale 3270 sia di tipo video e stampante

SOFTWARE DI BASE

- VSE/ESA 2.3.2
- CICS/VSE 2.3.2
- ACF/VTAM 4.2.0
- DITTO/ESA
- DFSORT
- DL/1 1.A.0
- DB2 6.1 con REXX e SQL
- COBOL IBM DOS/VS
- CA-RAPS

AMBIENTE APPLICATIVO

- Programmi gestionali in ambiente VSE batch scritti in COBOL
- Programmi gestionali in ambiente transazionale CICS scritti in COBOL comandi e con l'utilizzo di mappe BMS
- Programmi di servizio in ambiente transazionale CICS scritti in ASSEMBLER macro e comandi
- JCL per l'esecuzione di programmi di tipo batch
- Queries DB2 tramite QMF

- soluzioni provvisorie per il ripristino dell'operatività fino alla risoluzione definitiva del problema;
- t. programma di emulazione terminale 3270, per il collegamento al sistema di hosting, che assicuri la gestione di almeno 4 sessioni attive tra video e stampanti, esecuzione di macro ed il trasferimento file tra host e PC. Tale programma dovrà essere installato sui PC in dotazione all'IRCAC con sistemi operativi da Windows XP (32bit) e successivi. Sono previsti n. 60 PC da collegare tramite emulazione 3270.
 - u. sessioni di formazione di almeno 30 ore, anche in remoto, del personale informatico dell'IRCAC all'utilizzo del nuovo ambiente operativo di produzione e sviluppo;
 - v. help desk tecnico per la gestione e la risoluzione delle problematiche connesse alla fornitura del servizio di hosting e dei collegamenti da remoto via emulazione 3270.

L'onere delle licenze d'uso e dei canoni di manutenzione del software di base e d'ambiente, incluso il programma di emulazione terminale (licenza per n. 60 PC), e dell'hardware utilizzato presso il data center dovrà essere a carico del Fornitore nell'ambito del servizio di Hosting e l'eventuale adozione di nuove release e/o aggiornamenti deve essere soggetta a valutazioni di impatto, convenienza e opportunità da effettuarsi di concerto con l'IRCAC.

Descrizione ambiente esistente

L'IRCAC attualmente utilizza, per il sistema informativo centrale della propria gestione informatica, un sistema mainframe IBM i cui principali componenti sono:

HARDWARE

- cpu IBM 9221 mod. 130
- unità dischi IBM RAMAC 9394-2 con 10 cluster attivi
- stampante IBM 4245-012
- stampante IBM 6262-014
- unità a nastri IBM 3490E-C22
- unità di controllo IBM 3174-11L
- unità di controllo IBM 3174-11L con scheda token-ring
- bridge 8229 mod.02
- postazioni di lavoro : personal computer di fascia media (32 e 64 bit) con Windows XP e successivi ed emulazione terminale 3270 sia di tipo video e stampante

SOFTWARE DI BASE

- VSE/ESA 2.3.2
- CICS/VSE 2.3.2
- ACF/VTAM 4.2.0
- DITTO/ESA
- DFSORT
- DL/1 1.A.0
- DB2 6.1 con REXX e SQL
- COBOL IBM DOS/VS
- CA-RAPS

AMBIENTE APPLICATIVO

- Programmi gestionali in ambiente VSE batch scritti in COBOL
- Programmi gestionali in ambiente transazionale CICS scritti in COBOL comandi e con l'utilizzo di mappe BMS
- Programmi di servizio in ambiente transazionale CICS scritti in ASSEMBLER macro e comandi
- JCL per l'esecuzione di programmi di tipo batch
- Queries DB2 tramite QMF

- Archivi dati VSAM
- Archivi dati DL/1
- Archivi dati DB2

Dal punto di vista quantitativo i dati orientativamente sono :

□ Utenti connessi	50
□ Sessioni attive	200
□ Programmi COBOL batch	1.000
□ Mappe BMS	1.300
□ Programmi COBOL CICS comandi	3.000
□ Programmi ASSEMBLER comandi	10
□ Programmi ASSEMBLER macro	10
□ JCL	300
□ Dataset VSAM	350
□ Dataset DL/1	15
□ Tabelle DB2	200
□ QUERIES QMF e FORMS salvati	2.000

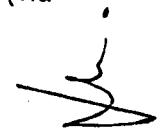


Il sistema è composto da un ambiente VSE di sviluppo e da un ambiente VSE di produzione con eguali caratteristiche. Tali ambienti vengono principalmente utilizzati per lo sviluppo e l'uso di applicazioni scritte in COBOL con l'utilizzo di archivi VSAM, DL/1 e DB2 sia in ambiente BATCH che in ambiente CICS.

I terminali attualmente sono connessi sia in modalità non-SNA (via BNC) sia in modalità SNA (via LAN IEEE 802.2 tramite il BRIDGE di cui sopra).

Il cablaggio strutturato ETH utilizza cavi FTP cat.5

La connessione INTERNET esistente è del tipo TELECOM FIBRA-20Mb



Spett. IRCAC
Via Ausonia, 83
90146 Palermo

(Inviato via PEC a: ircac@pec.it)

Genova, 28 dicembre 2017

Oggetto: Manifestazione di interesse per vostra Richiesta Servizio di Hosting

In relazione alla vs richiesta di servizio di hosting a noi trasmessa via PEC in data 27 dicembre 2017 da ircac@pec.it (vs prot. N° U/0008806/17), vi comunichiamo il nostro interesse e la nostra disponibilità a fornire il servizio in oggetto, nei tempi e nelle modalità che saranno oggetto di successiva definizione.

Distinti saluti

Marco De Felice
(Presidente Delphis Informatica)

Marco De Felice



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via Ausonia 83
Telefono 0917461200

E-mail posta@ircac.it

Alegreto 10

**SERVIZIO PERSONALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONI INFORMATICHE**

Palermo li 8 gennaio 2018

**I . R . C . A . C .
PALERMO**

08/01/2018

Prot. N. U/0000008/18



**Spettabile
Delphis Informatica s.r.l.
Corso A. Podestà, 1
16128 GENOVA**

info@delphis.it

delphis@pec.it

Oggetto: Richiesta preventivo servizio di hosting aziendale.

A seguito della manifestazione di interesse e disponibilità a fornire il servizio illustrato con la nota IRCAC del 27 dicembre 2017 (Prot. U/0008806/17), con la presente si richiede un preventivo dei costi per il servizio di hosting di tutte le procedure applicative attualmente in uso presso l'Istituto, in atto installate su mainframe dell'IRCAC, come da capitolato allegato alla citata nota IRCAC del 27/12/2017.

La durata del servizio è preventivata per 4 (quattro) mesi, eventualmente rinnovabili, dalla conclusione della fase di migrazione ed avviamento, che deve essere completata entro tempi brevissimi.

Poiché vi è almeno un'altra società che ha manifestato interesse alla fornitura del servizio richiesto dall'IRCAC, si precisa che l'Istituto aggiudicherà il servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Pertanto, si invita a dare riscontro alla presente all'indirizzo ircac@pec.it entro e non oltre le ore 14:00 dell'11 gennaio 2018.

Qualora codesta società non dovesse dare seguito alla presente nei termini di cui al precedente cpv., la stessa sarà considerata rinunciataria.

La presente richiesta non comporta alcun obbligo a contrarre da parte dell'Istituto e non costituisce offerta.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Il Direttore Generale
Avv. Vincenzo Mini**

**Il Presidente
Dott. Sami Ben Abdelaali**



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via Ausonia 83
Telefono 0917461200

E-mail posta@ircac.it

Allegato 11

**SERVIZIO PERSONALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONI INFORMATICHE**

Palermo li 8 gennaio 2018

**I . R . C . A . C .
PALERMO**

08/01/2018

Prot. N. U/0000009/18



**Spettabile
SEFIN S.p.A.
Viale Zara, 10
20124 MILANO**

**info@sefin.it
sam.sefin@legalmail.it**

Oggetto: Richiesta preventivo servizio di hosting aziendale.

Si fa seguito alla precedente nota pari oggetto del 23 novembre 2018 per comunicare che, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa in materia (Codice degli appalti pubblici), si è provveduto ad effettuare una ricerca di mercato per individuare eventuali altre aziende in grado di offrire il servizio di hosting di cui necessita l'Istituto e la disponibilità a fornirlo.

Da tale ricerca è emerso che, almeno un'altra ditta, oltre codesta società, essendo in grado di fornire il servizio richiesto, ha manifestato il proprio interesse.

Pertanto è stata avanzata richiesta di preventivo nei termini in cui è stato richiesto a codesta società con la citata nota pec del 23 novembre 2017.

Alla luce di quanto precede si chiede a codesta SEFIN S.p.A. se intende confermare o riformulare l'offerta di cui al preventivo inviato con nota del 27 novembre 2017 (Offerta n.4744/4).

Si precisa che l'Istituto aggiudicherà il servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si invita a dare riscontro alla presente all'indirizzo ircac@pec.it entro e non oltre le ore 14:00 dell'11 gennaio 2018.

Qualora codesta società non dovesse dare seguito alla presente nei termini di cui al precedente cpv., la stessa sarà considerata rinunciataria.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Il Direttore Generale
Avv. Vincenzo Mini**

**Il Presidente
Dott. Sami Ben Abdelaali**

Allegato 12



SEFIN s.p.a.

20124 milano - viale zara, 10
tel. +39 02 693651
fax +39 69365290
http://www.sefin.it
PEC: sam.sefin@legalmail.it

cap. sociale 450,000,00 i.v.
R.E.A. milano 1060434
registro imprese milano
cod. fiscale, P.IVA: 04919090151

Spettabile

I.R.C.A.C.
Via Ausonia, 83
90144 Palermo

PEC : ircac@pec.it

Milano, 10 gennaio 2018

Oggetto: Richiesta preventivo servizio di hosting aziendale

Facendo seguito alla Vostra richiesta del 08/01/2018 prot U/09/18, inviataci via PEC, con la presente intendiamo confermare integralmente la nostra offerta GN/ML/4744/4 del 27/11/2017.

A Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, Vi preghiamo di gradire i nostri più cordiali saluti.

SEFIN S.P.A.
Il legale rappresentante
Giorgio Negri

Spett. IRCAC
Via Ausonia, 83
90146 Palermo

(Inviato via PEC a: ircac@pec.it)

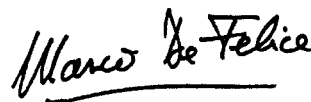
Genova, 10 gennaio 2018

Oggetto: Offerta servizio di hosting aziendale (ns rif. MDF-IRC-100118)

In relazione alla vs richiesta di servizio di hosting a noi trasmessa via PEC in data 27 dicembre 2017 da ircac@pec.it (vs prot. N° U/0008806/17) e alla successiva integrazione dell'8 gennaio 2018 (vs prot. N° U/0000008/18), vi comunichiamo la nostra migliore offerta e i relativi costi.

A disposizione per ogni informazione e chiarimento, porgo distinti saluti

Marco De Felice
(Presidente Delphis Informatica)



Offerta servizio di hosting aziendale area mainframe per IRCAC Palermo

Premesse

1) Definizione tipo di offerta

Visto che nella vostra richiesta e relativi allegati non vi sono indicazioni di prezzi e importi, e anche le indicazioni relative a SLA e tempistica in alcuni punti non risultano adeguatamente definite, con la presente vi presentiamo la nostra migliore offerta di soluzione per le problematiche esposte che possiamo proporvi, disponibili a ulteriori chiarimenti e verifiche che, fatta salva l'architettura generale della soluzione da noi proposta, possono essere oggetto di successivi approfondimenti.

2) Soggetti interessati

La presente offerta viene proposta direttamente da Delphis Informatica, che già in fase preliminare dichiara la possibilità di avvalersi, ai fini di una maggiore efficienza e velocità nella realizzazione della soluzione globale, di risorse (sia in termini di persone che di infrastruttura) della società **Zetacloud** srl di Genova, partner IBM che con il suo data center dotato di più sistemi IBM z System e relative periferiche offre le migliori condizioni per effettuare ogni possibile attività di test, migrazioni e conversioni dati, nonché della società **HTWC / Cobol-IT** di Roma per la fornitura dei tools e delle risorse specialistiche necessarie per le attività di rehosting più oltre indicate. La collaborazione sarà comunque occasionale e limitata a specifiche attività e non si configurerà in ogni caso alcuna ipotesi di subappalto.

3) Condizioni di pagamento

In questa fase riteniamo possibile fornire un'indicazione dei costi per le varie voci che compongono la presente offerta ma riteniamo assolutamente prematuro fare valutazioni su modalità di frazionamento dei vari importi secondo gli stati di avanzamento lavori e tantomeno entrare nel dettaglio dei tempi e modalità di pagamento, che saranno oggetto di successivi accordi e comunque definiti nell'eventuale fase contrattuale.

Descrizione tecnica della soluzione proposta

La soluzione da noi proposta si basa su un **rehosting completo dell'attuale ambiente mainframe con target piattaforma Linux on z System**, che verrà realizzato utilizzando apposito tool XFRAME della società HTWC di Roma che offre ampie competenze e documentate referenze clienti, che se necessario possono esservi trasmesse. Le applicazioni conserveranno per intero la funzionalità attualmente offerta agli utenti, e anche il linguaggio di programmazione da voi utilizzato (quasi esclusivamente **COBOL**) resterà lo standard anche nella nuova piattaforma.

Tale soluzione verrà coadiuvata da una attività progettuale che effettuerà i necessari adeguamenti minimi affinché il sistema possa essere rieseguito "as is", riutilizzando le stesse tabelle di configurazione, adeguando i JCL a Shell scripts, e portando i dati **VSAM** sulla piattaforma target.

Il database **DL/1** verrà consolidato su database relazionale consentendo all'applicazione corrente di essere rieseguita e mantenuta senza variazioni. Il tutto verrà svolto a valle di una attività di **inventario / assessment** sul sistema applicativo in essere al fine di acquisire la necessaria documentazione applicativa ed effettuare il censimento degli oggetti indispensabili per la migrazione in termini di source programmi, mappe, tracciati, JCL e simili.

Il servizio fornito agli utenti sarà erogato da Delphis Informatica in collaborazione con l'infrastruttura di Zetacloud, utilizzando sistemi z di proprietà con storage IBM Storwize e adeguate periferiche IBM. Delphis Informatica si riserva comunque di modificare l'infrastruttura e/o la piattaforma ove viene ospitato il software utilizzato per il servizio erogato a fronte di eventuali aggiornamenti tecnologici o esigenze impreviste, lasciando comunque inalterate tipologia e SLA di servizio agli utenti finali e relativi costi.

Per la **fase transitoria** che intercorrerà fra l'inizio lavori e l'effettiva partenza in produzione, stimabile in qualche mese, Delphis Informatica insieme a Zetacloud offriranno il servizio effettuando un porting "as is" dell'ambiente VM e VSE attualmente utilizzato dal cliente sulle proprie macchine, eventualmente con alcune limitazioni tecnologiche dovute a incompatibilità, obsolescenza o condizioni tecniche particolari comunque documentate e condivise.

In considerazione del **livello di obsolescenza dei sistemi hardware e software** attualmente utilizzati dal cliente, come partner di IBM e vostri fornitori non possiamo comunque garantire un servizio migliorativo rispetto a quello offerto dal vendor stesso, per cui il servizio verrà fornito su base "**best effort**" e con il massimo dell'impegno e del supporto disponibile ma **non potranno essere accettate SLA restrittive e tantomeno penali o simili**.

Prospetto indicativo dei costi

I costi del progetto proposto si articolano in quattro voci distinte:

- | | |
|--|--------------|
| 1) Costo una tantum forfettario del progetto di rehosting: | € 110.000,00 |
| 2) Costo ricorrente mensile per canone service fornito:
(con decorrenza dal primo mese successivo alla sottoscrizione del contratto) | € 19.000,00 |
| 3) Costo una tantum di acquisizione licenze per i prodotti utilizzati (XFRAME/COBOL-IT) | € 48.460,00 |
| 4) Costo annuo ricorrente per la subscription e supporto relativo ai prodotti indicati al punto 3, da pagare per ogni eventuale annualità di utilizzo oltre la prima | € 13.010,00 |

NB: i costi relativi al punto 1 e 2 saranno riconosciuti a Delphis Informatica, quelli relativi al punto 3 ed eventualmente 4 dovranno essere regolarizzati direttamente con il vendor dei prodotti stessi.

Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12

90144 Palermo – Via Ausonia 83
Telefono 0917070111
Fax 091513434
E-mail posta@ircac.it

Allegato 14

**SERVIZIO PERSONALE AFFARI GENERALI
E GESTIONI INFORMATICHE**

Palermo 11 gennaio 2018

Ufficio Affari Generali

Oggetto: Preventivi servizio di hosting

Ing. Alberto Calascibetta

Sig. Francesco Madonia

Sig. Giuseppe Paliaga

S E D E

In allegato si trasmettono le offerte pervenute dalle ditte Sefin S.p.A. di Milano e Delphis Informatica s.r.l. di Genova, relative al servizio di hosting che necessita all'Istituto.

Al fine di definire il conferimento del servizio in discorso, si invitano le SS.LL. a fornire un parere tecnico sulle offerte allegate, al fine di individuare quella economicamente più conveniente, così come previsto dal Codice degli appalti pubblici.

La presente riveste carattere di massima urgenza, dovendo questo Servizio redigere una relazione in merito al conferimento del servizio di hosting che dovrà essere vagliata dal Direttore Generale e deliberata nella prossima seduta del C.d.A. del 17 gennaio 2018.

In attesa di urgente riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Capo
Dott. Stefano Cassarà

IL CAPO SERVIZIO
(Avv. Elisa Di Francesco)



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**
Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n. 12
P.IVA 00549700821

90146 Palermo – Via Ausonia, 83
Telefono 091 7461200
Fax 091 513534
e-Mail: posta@ircac.it
Sito web: www.ircac.it

Allegato 15

Servizio Personale Affari Generali
e Gestioni Informatiche

Palermo 12 gennaio 2018

Ufficio Gestioni Informatiche

Oggetto: Preventivi servizio di hosting

Al Capo Servizio
Avv. Elisa Di Francesco

In riferimento alla nota del giorno 11 c.m. si rappresenta quanto segue.

- L'offerta della SEFIN SpA appare tecnicamente rispondente alle necessità attuali dell'Istituto ed a quanto dallo stesso Istituto richiesto ;
- L'offerta della DELPHIS Informatica srl, prevedendo una soluzione di rehosting in ambiente LINUX, servizio differente da quanto richiesto dall'Istituto e che prevede una sostanziale modifica dei programmi attualmente utilizzati, pur essendo una soluzione tecnicamente valida, sembra richiedere, per ammissione della stessa Ditta offerente, tempi più lunghi di "qualche mese" per l'attivazione del servizio.

Si fa presente che tale soluzione di hosting è da considerare comunque assolutamente transitoria in un'ottica di effettuare un rinnovo integrale delle procedure del sistema informativo aziendale con altre, da individuare sul mercato, consone alle nuove necessità contabili ed amministrative dell'Istituto e rispondenti alle nuove tecnologie hardware.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale e/o necessario chiarimento.

Distinti saluti.

Il Funzionario Informatico
(F. Madonia)

Il Vice Capo Ufficio UGI
(Ing. A. Calascibetta)

Allegato 16

**SCHEMA
DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI HOSTING**

Tra

- "Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione" (di seguito IRCAC) con sede in Palermo, Via Ausonia n.83, partita Iva 00549700821, rappresentato dal Dott. Sami Ben Abdelaali, nato a _____ (Tunisia), il _____, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante.
- " _____ " (di seguito Aggiudicatario), con sede in _____, Via _____, partita Iva, rappresentato da _____, nato a _____, il _____, nella sua qualità di _____

(di seguito anche "Parte" e congiuntamente "Parti")

Premesso che

- I) l'IRCAC, a seguito di una ricerca di mercato tendente ad individuare le aziende in grado di fornire un servizio di hosting in ambiente IBM 390 in grado di ospitare tutte le procedure applicative in atto esistenti su mainframe IBM 9221-130 secondo un capitolato tecnico redatto dall'Ufficio Gestioni Informatiche dell'Istituto;
- II) che a seguito della predetta ricerca di mercato, soltanto due aziende hanno manifestato interesse e disponibilità a fornire il servizio richiesto;
- III) che l'IRCAC ha richiesto alle due aziende interessate di formulare un offerta per l'espletamento del servizio di hosting per la durata di quattro mesi, eventualmente rinnovabili;
- IV) che in data 10 gennaio 2018 le due ditte interessate hanno rassegnato le rispettive offerte e che, a seguito di esame da parte dei componenti il Ufficio Gestioni Informatiche dell'IRCAC, è risultata economicamente più conveniente l'offerta della ditta _____ di _____;
- V) che la ditta " _____ " quale affidataria dell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni di cui al presente contratto, dichiara di essere a perfetta conoscenza dei contenuti tecnico-funzionali delle prestazioni in oggetto.

e visti

- a) La legge regionale 7 febbraio 1963 n.12 istitutiva dell'IRCAC;
- b) Lo Statuto dell'IRCAC

Tutto ciò premesso e visto,



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

1.1 Le premesse di cui sopra e gli allegati ivi riportati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2

Oggetto del contratto

2.1 l'IRCAC, come sopra rappresentato, affida a " _____", che accetta, il servizio di hosting dei dati e delle procedure informatiche dell'Istituto.

2.2 L'esecuzione del servizio verrà realizzata con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio da parte dell'aggiudicatario, il quale si obbliga ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, l'insieme dei servizi aggiudicati, obbligandosi altresì a rispettare le prescrizioni contenute nel bando di gara e nei documenti ad esso allegati, oltre le prescrizioni contenute nella propria offerta e nel presente contratto.

2.3 Il presente contratto ha per oggetto la prestazione dei servizi di cui al precedente comma 2.1), comprendendo e restando ad esclusivo carico dell'aggiudicatario qualsiasi attività, anche non esplicitamente descritta nel presente contratto, necessaria per la corretta esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto.

2.4 In caso di conflitto tra quanto riportato nella documentazione di cui sopra, dovranno prevalere innanzi tutto le condizioni di contratto e di capitolato tecnico oltre che di documentazione di gara e successivamente quelle di cui all'offerta tecnico-economica del Fornitore del servizio.

Articolo 3

Corrispettivo e modalità di pagamento

3.1 Il corrispettivo dell'intero servizio è quello riportato nell'Offerta Economica dell'Aggiudicatario e pari a Euro _____ (diconsi Euro _____) oltre Iva.

3.2 I pagamenti avverranno in più soluzioni, la prima delle quali una volta ultimata e verificata, da parte dell'IRCAC, la fase di avviamento, migrazione dei dati e delle procedure informatiche e le rimanenti con cadenza bimestrale.

3.3 I pagamenti avverranno, previa fatturazione, a mezzo bonifico bancario su apposito conto corrente dedicato, all'uopo indicato dall'aggiudicatario, in ossequio alla normativa di cui al D.lgs. 136/2010 e s.m.i. e segnatamente:

sul c/c _____ intestato a _____ c/o Banca _____
IBAN _____; l'aggiudicatario dichiara che la persona abilitata a



operare su detto conto è _____, nella qualità di _____.

3.4 l'IRCAC resta esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalle variazioni delle modalità di pagamento di cui sopra, ovvero di quelle successive, non comunicate tempestivamente e legalmente giustificate. Ogni eventuale richiesta di variante alla suddetta modalità di pagamento dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'aggiudicatario e fatta pervenire in tempo utile affinché l'IRCAC possa procedere ai pagamenti così come richiesti. Essa non avrà effetto comunque per i mandati già emessi.

3.5 Resta inteso che, in ogni caso, i pagamenti avverranno sempre solo previa consegna, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione attestante che i versamenti fiscali, dovuti alla data di ogni singolo pagamento del corrispettivo, siano stati correttamente eseguiti, ai sensi del D.L. 83/2012 convertito dalla L. 134/2012 e s.m.i, del D.P.R. n.633/1972 e s.m.i. e nel rispetto del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

3.6 La mancata consegna della documentazione di cui sopra, darà pieno titolo all'IRCAC di sospendere i pagamenti e/o trattenere le somme sino all'integrale adempimento da parte dell'aggiudicatario dell'onere predetto, restando inteso che la perdurante inerzia ovvero il rilevato inadempimento agli oneri sottesi alle certificazioni richieste, costituirà legittimo motivo di risoluzione del contratto ai termini dell'art.108 del D.lgs. 50/2016.

3.7 I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data della fattura, previa consegna da parte dell'aggiudicatario della documentazione su indicata e verifica della regolarità della stessa. Le fatture dovranno riportare il dettaglio delle voci di costo cui si riferiscono, in caso contrario l'IRCAC potrà rifiutare il pagamento.

3.8 Nessun onere aggiuntivo potrà essere addebitato all'IRCAC per l'utilizzo di licenze, eventualmente richieste.

Articolo 4

Efficacia e durata del contratto

4.1 Il presente contratto sarà efficace dal momento della sua sottoscrizione.

4.2 Il presente contratto ha la durata di mesi quattro (4), a partire dalla data di definizione della fase di migrazione dei dati, oltre un massimo di ulteriori mesi quattro (4) in caso di rinnovo dello stesso.

Articolo 5

Verifica sull'attività

5.1 Le Parti convengono che l'aggiudicatario consenta a IRCAC l'accesso diretto nei propri uffici, al fine di effettuare le verifiche sull'attività svolta e sulle procedure operative utilizzate, previa comunicazione da parte di IRCAC otto (8) giorni prima rispetto alla data stabilita per la verifica.

5.2 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si applica la vigente disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016 in materia di esecuzione contrattuale.

Articolo 6



Modifica del contratto

6.1 Il contenuto del presente contratto potrà essere modificato e/o integrato solo tramite successivo accordo scritto fra le Parti, secondo le disposizioni vigenti in materia.

Articolo 7

Oneri a carico dell'esecutore

7.1 Tutti gli adempimenti e i rischi relativi all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto si ritengono a carico dell'esecutore, ivi compresa ogni attività che dovesse ritenersi necessaria per un corretto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

7.2 L'esecutore si obbliga, altresì, ad eseguire tutte le obbligazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni stabilite negli atti di gara del presente contratto.

Lo stesso è tenuto a rispettare:

- Gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Gli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'aggiudicatario:

- Si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovesse essere impartita dall'IRCAC;
- Si impegna a comunicare tempestivamente all'IRCAC, nel corso del servizio, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi;
- Si impegna a cooperare con l'IRCAC, in sede di verifica delle conformità delle prestazioni contrattuali.

Articolo 8

Divieto di cessione del contratto e subappalto

8.1 Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

8.2 E' vietato all'aggiudicatario subappaltare ad altri l'esecuzione di tutta o parte della prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, salva espressa autorizzazione scritta da parte dell'IRCAC.

8.3 Il subappalto effettuato senza consenso scritto dall'IRCAC farà, invece, sorgere in capo a quest'ultimo, il diritto di dichiarare risolto il contratto senza necessario ricorso ad atti giudiziari e il diritto ad esercitare l'esecuzione in danno.

Articolo 9

Obblighi dei contraenti

9.1 Le Parti, in via esemplificativa, a maggior chiarimento e ad integrazione degli obblighi assunti nei precedenti articoli si impegnano, altresì, a comportarsi secondo buona fede ed



informandosi reciprocamente in ordine a circostanze che possano limitare, condizionare o pregiudicare il buon andamento dell'esecuzione dell'affidamento.

Articolo 10

Penali

10.1 L'appalto in oggetto dovrà essere svolto nei modi e nei termini indicati nel Capitolato Tecnico e, comunque, secondo la regola d'arte.

In caso di ritardi imputabili e/o dipendenti dall'aggiudicatario, che possono pregiudicare la data di avvio del sistema nonché di ogni altra circostanza imputabile allo stesso, diversa dalla forza maggiore, saranno calcolate penali nei termini seguenti:

- in caso di ritardato o mancato avvio del servizio di hosting, successivo ai 60 (sessanta) giorni relativi alla fase di avviamento, migrazione dei dati e delle procedure informatiche, sarà applicata una penale pari allo 0,05% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo fino all'esatto e completo avvio del servizio di hosting.

Articolo 11

Recesso e risoluzione del contratto

11.1 L'IRCAC potrà recedere dal contratto in qualunque momento, secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti in materia.

11.2 E' in ogni caso salvo il diritto di recesso per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c.

11.3 Le parti espressamente pattuiscono che opera la risoluzione del presente Contratto *ipso iure* per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario.

11.4 Oltre a quanto previsto dalle corrispondenti disposizioni del codice civile e dal precedente articolo 10 "*Penali*", costituiscono, altresì, grave inadempimento le seguenti ipotesi:

- a) violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- b) violazione degli obblighi in materia di conflitto di interesse e/o di incompatibilità;
- c) negli altri casi previsti dall'art.80 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 12

Forza maggiore

12.1 Le Parti non saranno responsabili del mancato adempimento, parziale o totale, del presente Contratto, imputabile a cause di forza maggiore.

12.2 Sono cause di forza maggiore eventi o circostanze che esorbitino dal controllo della Parte interessata e che non avrebbero potuto essere evitati mediante la diligenza richiesta nel caso di specie.

12.3 Se una delle Parti ritiene che si sia verificata una causa di forza maggiore che possa pregiudicare i propri adempimenti contrattuali, lo comunicherà prontamente alla controparte.



12.4 La Parte interessata da eventi che integrino cause di forza maggiore, dovrà fare quanto ragionevolmente necessario per evitare l'aggravarsi delle conseguenze derivanti da tale evento.

12.5 Resta inteso, altresì, che nel caso in cui la causa di forza maggiore si protragga per un periodo di tempo tale da non rendere più conveniente per le Parti la prosecuzione del rapporto contrattuale, ciascuna di esse potrà chiedere la risoluzione del presente contratto.

Articolo 13

Tutela dei dati personali e obblighi di riservatezza

13.1 Le Parti si impegnano al rispetto, ove applicabile, della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e delle relative misure di sicurezza.

13.2 Le Parti si impegnano, altresì, ad osservare e rispettare la riservatezza su tutti i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nello svolgimento dell'attività dipendente dal presente contratto. L'obbligo di riservatezza si intende esteso anche al periodo successivo alla cessazione di efficacia del presente contratto e, comunque, fino a quando i dati e le informazioni predette non siano divulgate da parte del legittimo titolare o diventino di pubblico dominio.

Articolo 14

Notifiche e comunicazioni

14.1 Le Parti, come sopra rappresentate, convengono che le notifiche e le comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali e a qualsiasi altro elemento o circostanza, relativo al presente contratto, cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di lettere raccomandate con avviso di ricevimento.

14.2 Le comunicazioni e le notifiche di cui al comma precedente possono essere effettuate anche in modo diretto tramite consegna a mano ad incaricato qualificato; di detta consegna dovrà, però, essere rilasciata ricevuta scritta, firmata e datata, la quale farà fede ad ogni effetto, dell'avvenuta notifica.

Articolo 15

Domicilio legale

15.1 Agli effetti del presente contratto, l'IRCAC elegge il proprio domicilio in Palermo, Via Ausonia 83, CAP 90146, e l'aggiudicatario elegge il proprio domicilio

_____.

Articolo 16

Spese

16.1 Le spese del presente contratto, sono a carico.

16.2 Le stesse saranno rimborsate all'IRCAC prima della sottoscrizione del presente contratto.

Articolo 17



Legge applicabile e Foro competente

17.1 Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

17.2 Per quanto ivi non espressamente previsto le Parti si impegnano ad osservare le direttive comunitarie, le leggi statali e regionali, i regolamenti ed ogni normativa vigente in materia di appalti al momento della sottoscrizione del presente contratto, nonché le disposizioni contenute nel Codice Civile.

17.3 Le Parti convengono che qualunque controversia derivante dall'incarico oggetto del presente contratto o dalle operazioni effettuate in esecuzione del medesimo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Palermo li _____

I.R.C.A.C.

Aggiudicatario

Le Parti dichiarano di approvare specificatamente, a norma degli articoli 1341 e 1342 c.c., tutte le clausole riportate nei punti precedenti e, in particolare, quanto pattuito agli articoli di seguito indicati:

- Articolo 3: *Corrispettivo e modalità di pagamento;*
- Articolo 7: *Oneri a carico dell'esecutore;*
- Articolo 8: *Divieto di cessione del contratto e di subappalto;*
- Articolo 9: *Obblighi dei contraenti;*
- Articolo 10: *Penali;*
- Articolo 11: *Recesso e risoluzione del contratto;*
- Articolo 16: *Spese;*
- Articolo 17: *Legge applicabile e Foro competente.*

Per accettazione

I.R.C.A.C.

Aggiudicatario